

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Emilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte seconda - N. 84

Anno 42

22 luglio 2011

N. 115

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2011, N. 950

Normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della Polizia locale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 LUGLIO 2011, N. 950

Normativa in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della Polizia locale

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premessi:

- l'art. 6 della Legge 7 marzo 1986, n. 65 "Legge-quadro sull'ordinamento della polizia municipale" che al comma 2, punto 4), stabilisce che le regioni provvedono con legge regionale a «determinare le caratteristiche delle uniformi e dei relativi distintivi di grado per gli addetti al servizio di polizia municipale dei comuni della regione stessa e stabilire i criteri generali concernenti l'obbligo e le modalità d'uso»;

- l'art. 19 comma 1 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della Polizia amministrativa e promozione di un sistema integrato di sicurezza" che stabilisce che «la Giunta regionale stabilisce, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, punto 4), secondo periodo, della Legge 7 marzo 1986, n. 65, previa intesa con la Conferenza Regione-Autonomie locali, le caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado degli addetti alle funzioni di polizia locale, nonché i segni distintivi e le caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione, con efficacia a decorrere dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, salvo l'eventuale termine stabilito per l'adeguamento da parte degli enti. È fatta salva la possibilità per ciascun corpo o servizio di polizia locale di utilizzare accessori, anche costituiti da speciali capi di abbigliamento, necessari a particolari esigenze in funzione delle attività svolte. Uniformi e segni distintivi dovranno essere ben distinti da quelli delle forze dell'ordine e dell'esercito italiano»;

- l'art. 21 comma 8 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 "Disciplina della Polizia amministrativa e promozione di un sistema integrato di sicurezza" che stabilisce che «Fino a diversa deliberazione della Giunta regionale, ai sensi dell'articolo 19, restano in vigore i segni distintivi per la Polizia municipale di cui agli allegati A, B, C e D della legge regionale 22 gennaio 1988 n. 3 (Norme in materia di Polizia locale) come sostituiti dalla legge regionale 8 aprile 1994, n. 14 (Modifiche ed integrazioni alla L.R. 22 gennaio 1988 n. 3 "Norme in materia di polizia locale"), dalla legge regionale 13 novembre 2001, n. 36 (Norme in materia di politiche regionali per la sicurezza e di polizia locale. Modifiche ed integrazioni alla L.R. 21 aprile 1999, n. 3 ed all'allegato C della L.R. 22 gennaio 1988 n. 3) e dai successivi atti modificativi e applicativi. I segni distintivi del grado previsti per la polizia municipale e le modalità per la loro attribuzione si applicano altresì alla polizia provinciale»;

Vista la disciplina sostanziale vigente in materia di uniformi, fregi e segni distintivi delle Polizie municipali e provinciali contenuta nei seguenti atti:

- l'allegato D della L.R. 22 gennaio 1988, n. 3 "Mezzi di trasporto della polizia municipale";

- gli allegati A "Uniforme della polizia municipale" e B "Distintivi della Polizia municipale" della L.R. 8 aprile 1994, n. 14;

- la deliberazione del Consiglio regionale 3 dicembre 2002,

n. 424 "Modifiche all'Allegato A della L.R. 13 novembre 2001, n. 36 contenente i simboli distintivi di grado per gli addetti alla Polizia municipale" (proposta della Giunta regionale in data 7 ottobre 2002, n. 1811);

- la deliberazione della Giunta regionale 16 dicembre 2002, n. 2583 "Criteri di applicazione della delibera del Consiglio regionale n. 424 del 3 dicembre 2002 recante modifiche all'allegato A) della L.R. 36/2001 contenente i simboli distintivi di grado per gli addetti alla Polizia municipale";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 314 del 26 marzo 2007 "Approvazione modifiche e integrazioni ai distintivi di grado per gli addetti alla PM e approvazione caratteristiche delle uniformi e dei distintivi di grado, nonché dei segni distintivi e delle caratteristiche dei mezzi e degli strumenti operativi della Polizia provinciale";

Considerato che con la sopracitata normativa regionale si era provveduto a rendere uniforme sul territorio la riconoscibilità del personale, dei mezzi e degli strumenti della polizia municipale e provinciale, evidenziando la loro medesima appartenenza alla categoria delle polizie locali;

Ravvisata la necessità di razionalizzare la normativa di riferimento relativa alle uniformi, fregi e segni distintivi, ora frammentata in vari atti;

Ravvisata, altresì, l'opportunità di adeguare le uniformi, fregi e segni distintivi attualmente in vigore per gli addetti alle Polizie Municipali e Provinciali, alle attuali esigenze istituzionali e operative riscontrate dai rispettivi Comandi;

Dato atto della proposta elaborata nell'ambito del Comitato tecnico di polizia locale di cui all'art. 13 della L.R. 24/03, in materia di uniformi, fregi e segni distintivi delle Polizie Municipali e Provinciali e dallo stesso discussa in data 9 dicembre 2010;

Considerato che con il presente atto si intende riordinare la disciplina sostanziale in materia di uniformi, fregi e segni distintivi delle Polizie Municipali e Provinciali, contenuta negli atti vigenti sopra citati, così come richiesto dalle parti interessate, creando un unico testo organico di riferimento che, pur non introducendo sostanziali innovazioni o modifiche, preveda i necessari adeguamenti alle esigenze attuali;

Dato atto dei contributi forniti dalle Organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, Comparto Regioni-Autonomie Locali rappresentative della Polizia Locale (Cgil, Cisl, Uil, Sulpm), e della loro richiesta di approfondire, successivamente, l'analisi delle caratteristiche tecniche delle uniformi riportate agli allegati A e B della presente deliberazione;

Vista la legge regionale 9 ottobre 2009, n. 13 con cui è stato istituito il Consiglio delle Autonomie locali (CAL), subentrato alla Conferenza Regione-Autonomie locali che risulta conseguentemente soppressa;

Preso atto:

- del parere positivo espresso da parte del Comitato tecnico di polizia locale in data 27/05/2011;

- del parere favorevole espresso dal Consiglio delle Autonomie locali nella seduta del 10 giugno 2011;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1663 del 27/11/2006, n. 1173 del 27/7/2009, n. 2416 del 29/12/2008 e succ. mod.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta del Vice Presidente – Assessore a “Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Valorizzazione della montagna. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.”, Simonetta Saliera;

a voti unanimi e palesi

delibera:

1. di approvare l’Allegato A, quale parte integrante della presente delibera, contenente le caratteristiche delle uniformi, fregi e segni distintivi, della Polizia Municipale;

2. di approvare l’Allegato B, quale parte integrante della presente delibera, contenente le caratteristiche delle uniformi, fregi e segni distintivi della Polizia Provinciale;

3. di approvare l’Allegato C, quale parte integrante della presente delibera, recante “Criteri e modalità per l’attribuzione e la progressione nel grado dei distintivi all’interno di ciascuna categoria professionale” per gli appartenenti ai corpi di polizia locale;

4. di stabilire che la disciplina contenuta negli allegati A, B e C rappresenta la disciplina unica di riferimento in materia di uniformi, fregi e segni distintivi delle Polizie Municipali e Provinciali che, salvo quanto disposto dall’art. 34 “Tempi di adeguamento” dell’Allegato A della presente deliberazione e dall’art. 30 “Tempi di adeguamento” dell’Allegato B della presente deliberazione, sostituisce quella vigente, contenuta negli atti citati in premessa;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO
“A”
POLIZIA MUNICIPALE

TITOLO I : UNIFORME
ARTT. DA 1 A 10

TITOLO II : FREGI E DISTINTIVI
ARTT. DA 11 A 24

TITOLO III : DISTINTIVI DI GRADO
ARTT. DA 25 A 29

TITOLO IV : SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI
ARTT. DA 30 A 33

TITOLO V : NORME FINALI
ARTT. DA 34 A 35

TITOLO I

UNIFORME

Art. 1

Il personale della Polizia Locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro. Non è consentito l'utilizzo di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti di uniformi diverse tra loro. Fuori servizio è vietato indossare l'uniforme in luoghi o situazioni che possano arrecare nocimento al prestigio della Polizia Locale; è possibile indossare l'uniforme parzialmente coperta da abiti civili in assenza comunque del berretto e di distintivi e fregi visibili. Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, salvo deroga espressa della Regione Emilia-Romagna. La frequenza delle forniture dei vari capi dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche tecniche e cromatiche indicate nel presente documento. Gli operatori della medesima pattuglia dovranno vestire il medesimo abbinamento dei capi dell'uniforme.

Art.2

Capi dell'uniforme invernale

L'uniforme invernale della Polizia Municipale è costituita dai seguenti capi:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantaloni / gonna
- 2.4) cintura
- 2.5) camicia a maniche lunghe
- 2.6) pullover a "V"
- 2.7) maglione a collo alto
- 2.8) maglione in micropile
- 2.9) maglione da sotto giacca invernale leggero (con o senza maniche)
- 2.10) cappotto
- 2.11) copripantalone impermeabile
- 2.12) giaccone
- 2.13) impermeabile
- 2.14) cravatta
- 2.15) calze
- 2.16) calzature
- 2.17) guanti
- 2.18) sciarpa o paracollo in pile

2.1) Berretto



Figura 1 Berretto uomo (lato/fronte)



Figura 2 Berretto donna (retro/lato)

Caratteristiche: il personale maschile indossa il berretto rappresentato in Figura 1.

Berretto rigido con calotta bianca, dotato di foderina bianca esterna sostituibile, nella parte verticale rigida è inserita una fascia di colore blu notte con supporto portastemma, visiera di colore nero, soggolo nero doppio, bottoni a piccaglia color argento recanti il simbolo regionale. Il personale femminile indossa il berretto rappresentato in Figura 2. Berretto di forma troncoconica, con calotta bianca, dotato di foderina bianca esterna sostituibile, visiera e fascia di colore blu notte con supporto portastemma, soggolo nero fissato con bottoni. La falda, di materiale impermeabile nella parte esterna, anch'essa di colore blu notte, è davanti di circa 5,5 cm convessa verso il basso; dietro, di circa 4 cm, tesa; ai lati è ripiegata verso l'alto, nel punto maggiore, di circa 5 cm.

Altre caratteristiche: il berretto è fornito di foderina esterna impermeabile e rifrangente.

Accessori e fregi pertinenti al capo: il berretto, al centro nella parte anteriore, reca lo stemma regionale della Polizia Municipale. Il soggolo riporta gli eventuali distintivi di grado ed è fissato con bottoni conformi all'art. 19 del presente allegato.

Condizioni di utilizzo:

2.2) Giubba



Figura 3 Giubba per personale maschile



Figura 4 Giubba per personale femminile

Caratteristiche: il personale maschile indossa la giubba rappresentata in Figura 3: di colore blu notte a 4 bottoni, in tessuto di lana pettinato o cardato tipo cardellino o flanella, completamente foderato all'interno, con bavero rivoltato.

Spalline in doppio tessuto con bottone e occhiello da 20 mm., cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fermate con un bottone dall'altro; spacco posteriore di cm. 24; apertura ai lati per il moschettone della fondina; collo aperto e sottocollo in melton senza fascetta. Due taschini al petto con alette a punta con occhiello di 20mm, soffierto centrale, applicate con patta. Due tasche alle falde con soffierto centrale, chiuse con bottone sotto le pattine. Maniche a giro.

Dotata di quattro bottoni di colore argento nella parte anteriore, l'ultimo dei quali all'altezza delle tasche.

Il personale femminile indossa la giubba riportata in Figura 4: giacca doppiopetto di colore blu notte con doppia fila di 3 bottoni, in tessuto di lana pettinato o cardato tipo cardellino o flanella, completamente foderato all'interno, con bavero rivoltato. Nel sottobavero ripresa per dare profondità alla giubba sulla parte anteriore.

Spalline in doppio tessuto con bottone e occhiello da 20 mm., cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fermate con un bottone dall'altro; spacco posteriore di cm. 24; doppia impuntura contro la schiena; aperta ai lati per il moschettone della fondina; collo aperto e sottocollo in doppio tessuto. Un taschino al petto sul lato sinistro, tagliato con filetto alto di cm1,5 e aletta a punta con occhiello di 20mm e bottone. Ai lati, nella parte inferiore, due tasche a filetto alto cm 2 chiuse con occhiello e bottone. Maniche a giro. Lunghezza al cavallo dei pantaloni.

Altre caratteristiche: tutti i bottoni sono conformi all' Art. 19 del presente allegato.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art. 17 del presente allegato; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo, sul colletto sono applicati gli alamari estesi di cui all'art. 18 del presente allegato. Al bottone della tasca superiore sinistra viene appesa la placca di riconoscimento.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

2.3) Pantaloni / gonna

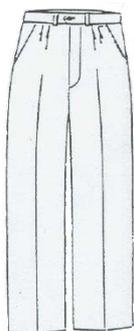


Figura 5 Pantaloni

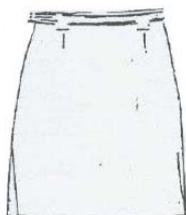


Figura 6 Gonna

Caratteristiche: per il personale maschile pantaloni alla vita di colore blu notte con pieghe, senza risvolto, lunghezza tale da coprire il collo delle scarpe. Occhiello e bottone sul rapporto. Due tasche oblique davanti e due dietro a filetto alto cm. 1,5 con occhiello e bottone. Passanti idonei ad una cintura di altezza di cm.4.

Per il personale femminile:

- pantaloni aventi le stesse caratteristiche di quelli maschili adattati al modello donna.
- gonna di colore blu notte, lunghezza due dita sotto al ginocchio; dotata di due pince anteriori lunghe cm. 10,5 ripiegate verso i fianchi e di due pince posteriori lunghe cm 11,5 ripiegate verso i fianchi. Spacco posteriore a soffierto, fianchi e fondo superfilato, dotata di Passanti idonei ad una cintura di altezza di cm.4.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: la gonna viene abbinata alle calzature di cui alle Figure 20 e 29.

2.4) Cintura

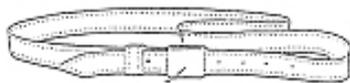


Figura 7 Cintura

Caratteristiche: in tessuto di canapa o pelle, di colore bianco, di altezza cm.4, con puntale e fibbia in metallo.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla fibbia in metallo è applicato il simbolo regionale della Polizia Municipale.

Condizioni di utilizzo:

2.5) Camicia a maniche lunghe

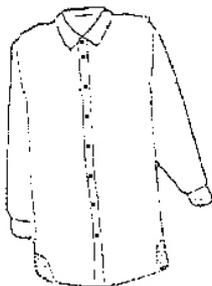


Figura 8 Camicia a maniche lunghe

Caratteristiche: in tessuto di cotone tipo Oxford, di colore celeste a manica lunga, colletto floscio, polso con un bottone.

Per il personale femminile si adotterà identica foggia modello da donna, leggermente sciancrata sui fianchi e parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: questo capo è utilizzato esclusivamente con cravatta e nel caso in cui sia presente un capospalla quale giubba, giaccone, giubbotto, giubbino estivo ovvero pullover a "V".

2.6) Pullover a "V"



Figura 9 Pullover a "V"

Caratteristiche: maglione con scollatura a "V" in lana, o in alternativa in cotone, di colore blu notte, bordo al collo di cm.2, toppe in tessuto resistente alle abrasioni sui gomiti, spalle e contropalline, fermate con bottone recante lo stemma della Polizia Municipale; è dotato, sulla manica destra, di taschino portapenne di tessuto identico alle toppe salvagomiti; al petto a sinistra taschino esterno con aletta a punta con occhiello e chiusura a bottone, di tessuto identico a quello utilizzato per le toppe. Sulla spalla sinistra è presente un supporto in velcro idoneo all'applicazione del distintivo alla spalla.

Altre caratteristiche: i bottoni alle contropalline sono conformi all'Allegato B "Fregi e distintivi della Polizia Municipale".

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulle contropalline sono applicati i distintivi di grado. Sul petto, al bottone del taschino viene appesa la placca di riconoscimento. Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla; sopra il distintivo alla spalla viene applicata la targhetta "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo:

2.7) Maglione a collo alto

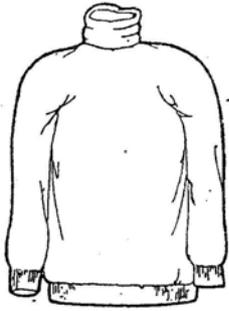


Figura 10 Maglione a collo alto

Caratteristiche: maglione in lana blu notte, con collo alto di complessivi cm.15.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: questo capo è utilizzato esclusivamente nel caso in cui sia presente un capospalla quale giubba, giaccone, giubbotto, giubbino estivo, pullover a “V”.

2.8) Maglione in micropile



Figura 11 Maglione in micropile

Caratteristiche: maglione in micropile di colore blu notte. Collo cm.14, Apertura collo con cerniera lampo cm.30; manica a giro, polsini e bordo fondo in doppia maglia.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte anteriore a sinistra all’altezza del petto, viene applicato con cucitura o stampa la targhetta “Polizia Municipale”.

Condizioni di utilizzo: può essere indossato esclusivamente con il giaccone o con il giubbotto.

2.9) Maglione da sotto giacca invernale leggero (con o senza maniche)



Figura 12 Maglione da sotto giacca con maniche



Figura 13 Maglione da sotto giacca senza maniche

Caratteristiche: maglione in lana leggera, di colore blu notte, con scollatura a V, con o senza maniche.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da indossare con la giubba.

2.10) Cappotto



Figura 14 Cappotto per personale maschile

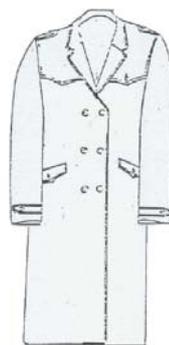


Figura 15 Cappotto per personale femminile

Caratteristiche: cappotto a doppio petto di colore blu notte con doppia fila di 3 bottoni, bavero rivoltato, spalline in doppio tessuto con bottone a occhiello da mm. 20 cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fissati con bottone dall'altro, carrè anteriore sagomato, spacco centrale posteriore da cm. 13 con doppia impuntura e carrè a margine, collo aperto con sottocollo in doppio tessuto. Due tasche oblique con pattine sagomate a punta, maniche a giro con spalloni inseriti su giro e ripiegati su spalle. Fascetta a fondo manica con occhiello e bottone. Per il personale femminile si adotta identica foggia modello da donna, con ripresa nel sottobavero per dare profondità al capo sulla parte anteriore e parametri invertiti per quanto attiene la bottonatura.

Altre caratteristiche: tutti i bottoni sono conformi all'art. 19 del presente allegato.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art. 17 del presente allegato.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu, solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

Condizioni di utilizzo: il capo è riservato esclusivamente agli addetti al coordinamento e controllo, ai dirigenti ed ai comandanti di corpo, nonché al personale identificato per i servizi di rappresentanza.

2.11) Copripantalone impermeabile



Figura 16 Copripantalone impermeabile

Caratteristiche: di colore blu notte in tessuto tecnico impermeabile. Con o senza imbottitura estraibile. Chiusura anteriore a cerniera, fermato in vita con cintura o altro accessorio elastico. Bordature rifrangenti laterali.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo usato all'occorrenza.

2.12) Giaccone

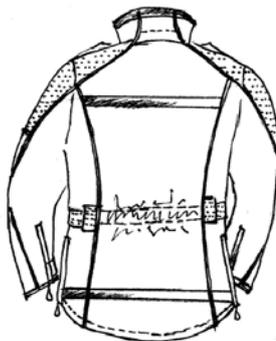


Figura 17 Giaccone in tessuto tecnico

Caratteristiche: la giacca è realizzata in tessuto impermeabile traspirante di colore blu notte con imbottitura estraibile. Presenta sulle spalle, sulle maniche, sul collo e in vita inserti tessuto in contrasto rifrangente. Sia la giacca che il cappuccio sono sfoderati. Dotata di cappuccio staccabile regolabile con cordoncino e ferma cordoncino, fissato con bottoni a pressione.

Inserto salvamanto, con parte interna in tessuto anallergico, posizionato internamente all'altezza del collo. Sulle spalle sono applicate le spalline portagradi, fermate sul lato esterno nella cucitura della manica e sul lato interno tramite bottone a pressione. Le maniche sono a giro, con fondo dritto chiuso con alamaro in tessuto, provvisto di tirante in materiale plastico e da bottone a pressione per la regolazione. Nel fondo manica è inserita un'apertura con soffietto chiusa da cerniera da cm. 18 coperta da doppio filetto. Chiusura centrale con cerniera a doppio cursore coperta da doppia battuta. Sul davanti, all'altezza del petto, sono posizionate due tasche chiuse da patta fermata con 2 bottoni a pressione nascosti. Nella parte superiore della tasca di sinistra è applicato un bottone 4 fori ed un ulteriore taschino portacellulare; tale tasca è protetta da un tessuto anti onde-elettromagnetiche. Sulla tasca di destra è applicato un portapenne a tre scomparti nello stesso tessuto della giacca. Sul davanti al fondo giacca, sono applicate due tasche con soffietto laterale coperte da patta fermata da 2 bottoni a pressione nascosti; su ciascuna tasca è applicato, nello stesso tessuto della giacca, una portapenne a 2 scomparti. All'altezza della vita è inserita una coulisse con cordoncino, sul dietro è incamerato un elastico per migliorarne la vestibilità. Sui fianchi sono applicati n° 4 passanti per l'inserimento del cinturone. Al fondo su ciascun fianco è inserita verticalmente una cerniera da cm. 18 coperta da doppio filetto, con soffietto interno.

All'interno sul davanti, al fondo, sono applicate due tasche in tessuto, chiuse da cerniera da cm. 16 coperta da filetti in tessuto per l'alloggiamento dei manicotti rifrangenti. In tutti i tagli del davanti, delle fianchine, del dietro, delle maniche e delle tasche è inserita tra le due parti una coda di topo in tessuto rifrangente grigio argento, la medesima coda di topo è inserita anche nei tagli verticali del cappuccio. Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, vi è il supporto in velcro per il distintivo alla spalla. All'altezza del petto ed al fondo, sia sul davanti che sul dietro, sono applicate orizzontalmente due bande rifrangenti di cm. 2 di altezza di colore grigio argento. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato della giacca e del cappuccio sono opportunamente protette sul rovescio da termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla patta della tasca superiore sinistra è applicata la targhetta "Polizia Municipale" ed apposito bottone per l'aggancio della placca. Sul retro è riportato il logotipo su due righe "Polizia Municipale" rifrangente. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulla manica sinistra viene applicato il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

2.13) Impermeabile



Figura 18 Impermeabile

Caratteristiche: mantella sfoderata, realizzata in tessuto impermeabile traspirante, colore blu notte.

La mantella è composta da un davanti, un dietro, cappuccio fisso, maniche a raglan terminanti con orlo nel quale è incamerato un elastico da 1,5 cm. Cappuccio fisso, in due pezzi con frontalino centrale, cucito al girocollo, regolabile per l'ampiezza tramite cordoncino e fermacordoncino bloccato con metodo antimpigliamento. Lunghezza dal centro dietro al fondo cm. 105.

Bande rifrangenti di colore grigio argento in altezza cm. 3 cucite al petto ed al fondo per tutta la circonferenza della mantella. Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul petto a sinistra è applicata la targhetta "Polizia Municipale" e sul retro è stampato, su due righe, il logotipo rifrangente "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo: capo usato all'occorrenza.

2.14) Cravatta

Caratteristiche: di colore blu notte, larghezza al punto minimo cm.4 e al punto massimo cm.9.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.15) Calze

Caratteristiche: di colore blu notte, alte cm. 3 dal ginocchio, in lana o tessuto termico equivalente.

Per il personale femminile anche collant color carne da 20 a 40 denari.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.16) Calzature



Figura 19 Scarpe basse con lacci



Figura 20 Calzature per personale femminile



Figura 21 Stivaletto tipo polacco



Figura 22 anfibio basso

Caratteristiche: scarpe basse in pelle nera (Figura 19) dotate di lacci, suola in cuoio rivestita di gomma antiscivolo.

Stivaletto tipo polacco (Figura 21) in pelle nera, suola in cuoio o in materiale traspirante, rivestita di gomma antiscivolo, dotata di chiusura laterale o centrale; in alternativa, anfibio basso di simile foggia.

Il personale femminile può usare anche le calzature riportate in Figura 20, in pelle nera senza lacci, con tacco non superiore a cm. 4 e linguetta impunturata al collo del piede, suola in cuoio rivestita di gomma antiscivolo.

Altre caratteristiche: eventuali calzature particolari (anti-infortunistiche, ortopediche, ecc.) dovranno essere di colore nero e per quanto possibile di foggia simile a quelle in figura.

Accessori e fregi pertinenti al capo: n/a

Condizioni di utilizzo: n/a

2.17) Guanti



Figura 22 Guanti per stagione invernale

Caratteristiche: color nero, con spacchetto all'interno e impuntura sul dorso, con trapunta interna. Per i servizi di segnalazione manuale, di colore bianco, in tessuto impermeabile con trapunta interna.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.18) Sciarpa o paracollo in pile



Figura 24 Sciarpa



Figura 25 Paracollo in pile

Caratteristiche: sciarpa in lana colore blu notte, lunga circa cm. 160. In alternativa può essere utilizzato paracollo in pile colore blu notte.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi, in caso di necessità, in abbinamento al giaccone.

Art.3 **Capi dell'uniforme estiva**

L'uniforme estiva della Polizia Municipale è costituita dai seguenti capi dello stesso colore e foggia di quelli della divisa invernale, in tessuto adeguato alla stagione:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantalone / gonna
- 2.4) cintura
- 2.14) cravatta
- 2.15) calze

Inoltre, sono previsti i seguenti capi:

- 3.1) camicia estiva
- 3.2) giubbetto estivo
- 3.3) calzature
- 3.4) guanti

3.1) Camicia estiva



Figura 23 Camicia estiva

Caratteristiche: tessuto in cotone di tipo Oxford, di colore celeste, lunghezza oltre la vita, maniche corte, carrè davanti e dietro, n.2 tasche interne cm. 14 x 16 chiuse con asola e bottone. Impuntura a partire dal bottone di ciascuna tasca fino al bordo inferiore del capo. Spalline con asola e bottone.

Per il personale femminile si adatterà identica foggia ma modello da donna, leggermente sciancrata sui fianchi, pences orizzontali ai lati per il seno e parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura. Sulla spalla sinistra è presente un supporto in velcro idoneo all'applicazione del distintivo alla spalla.

Altre caratteristiche: la camicia è provvista di pattina pettorale.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto devono essere applicati gli alamari semplici di cui all'art. 17 del presente allegato e al bottone della tasca sinistra viene appesa la placca di riconoscimento. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

3.2) Giubbetto estivo

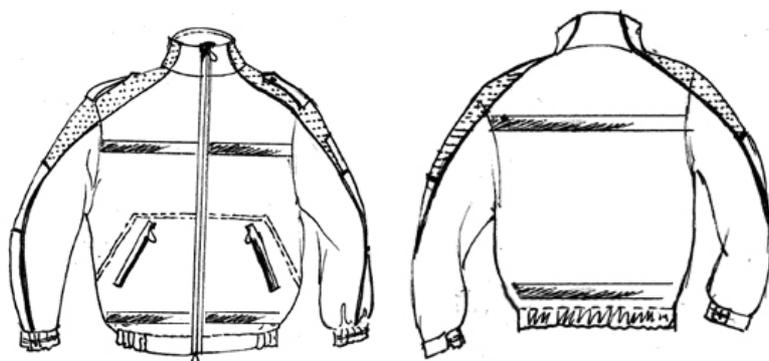


Figura 27 Giubbetto estivo

Caratteristiche: realizzato in tessuto impermeabile traspirante di colore blu notte, sfoderato. Sulle spalle, sulle maniche e sul collo presenta un inserto di tessuto in contrasto. Collo imbottito composto da tessuto impermeabile traspirante nella parte esterna e da tessuto anallergico nella parte interna. Le maniche sono a giro, con polsino regolabile tramite elastico e alamaro provvisto di tirante e bottone a pressione per la regolazione. Nella cucitura di unione dei tagli delle maniche, del collo e dello spallone è inserita tra le due parti una coda di topo in rifrangente grigio argento.

Sulla manica destra è applicato un taschino portapenne con tre scomparti; sulla manica sinistra a cm. 6 dalla cucitura alla della spalla è applicato supporto in velcro per l'applicazione del distintivo alla spalla. Spalline portagradi sagomate, profilate con coda di topo rifrangente grigio argento, fermate sul lato esterno nella cucitura della manica e sul lato interno tramite bottone a pressione. Chiusura centrale a mezzo di cerniera divisibile spirale con spalmatura antiacqua, coperta da doppio filetto in tessuto e protetta da lista interna antivento. Nella parte anteriore inferiore, sono tagliate due tasche oblique, chiuse da cerniera coperta da doppio filetto in tessuto e profilata con coda di topo rifrangente grigio argento. Tasca interna in tessuto a rete applicata al fondo sinistro. Al fondo del giubbino, a partire da 12 cm. per parte dalla cerniera centrale, proseguendo per tutta la circonferenza, è inserito un elastico alto cm. 4 per facilitare l'aderenza al corpo.

Tutte le cuciture che interessano l'unione delle varie parti del tessuto laminato del giubbino sono opportunamente protette sul rovescio da adeguate termosaldature, utilizzando nastri dello stesso prodotto impiegato per la laminazione del tessuto.

All'altezza del petto ed al fondo, sul davanti e sul dietro, è applicata orizzontalmente una banda rifrangente in altezza cm. 2 di colore grigio argento.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: all'altezza del petto sul lato sinistro sopra la striscia rifrangente è applicata la targhetta "Polizia Municipale". Sul retro è riportato il logotipo, su due righe, "Polizia Municipale" rifrangente. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. All'altezza del petto sul lato sinistro sotto la striscia rifrangente viene applicata la placca di riconoscimento con bottone. Sulla manica sinistra, viene applicato il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: : Utilizzabile anche dagli operatori che effettuano servizio moto montato in alternativa al giubbotto secondo le modalità definite dal comando.

3.3) Calzature



Figura 28 Scarpe basse con lacci



Figura 24 Calzature per personale femminile

Caratteristiche: scarpe basse in pelle nera (Figura 27) dotate di lacci, suola in cuoio rivestita di gomma antiscivolo.

Questo capo può essere fornito anche con la foggia di cui in Figura 20.

Il personale femminile può usare anche le calzature riportate in Figura 28, in pelle nera senza lacci, tacco non superiore a cm. 4 e linguetta impunturata al collo del piede, suola in cuoio rivestita di gomma antiscivolo.

Altre caratteristiche: eventuali calzature particolari (anti-infortunistiche, ortopediche, ecc.) dovranno essere di colore nero e per quanto possibile di foggia simile a quelle in figura.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

3.4) Guanti



Figura 30 Guanti bianchi in cotone

Caratteristiche: in cotone bianco, con spacchetto all'interno e impuntura sul dorso

Altre caratteristiche: n/a

Accessori e fregi pertinenti al capo: n/a

Condizioni di utilizzo: per i servizi di segnalazione manuale.

Art. 4 **Uniforme ordinaria**

L'uniforme ordinaria invernale ed estiva è così composta:

- **berretto** di cui al punto 2.1
- **giubba** di cui al punto 2.2
- **camicia** di cui ai punti 2.5 e 3.1
- **cravatta** di cui al punto 2.14
- **pantalone o gonna** di cui al punto 2.3
- **cintura** di cui al punto 2.4
- **calze** di cui al punto 2.15
- **scarpe** di cui ai punti 2.16 e 3.3

Art. 5

Uniforme di servizio cerimonia / rappresentanza / scorta gonfalone

I servizi della presente tipologia vengono effettuati sempre con l'uniforme ordinaria di cui all'art. 4 (berretto, giubba, camicia, cravatta, pantaloni o gonna, cintura, calze, scarpe). Se occorre viene anche utilizzato il cappotto; in particolari occasioni è ammesso il servizio con mantella su indicazione dell'amministrazione. Solo qualora il servizio venga svolto armato è utilizzato anche il cinturone.

Di seguito sono indicati altri capi ed accessori da utilizzare in base a quanto riportato nelle rispettive condizioni di utilizzo.

5.1) Cordelline

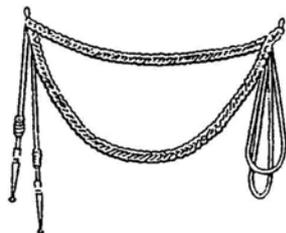


Figura 31 Cordelline

Caratteristiche: cordelline intrecciate dei colori dell'amministrazione.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzare sulla giubba.

5.2) Fascia azzurra per ufficiali



Figura 32 Fascia azzurra

Caratteristiche: fascia azzurra realizzata con filato di acetato, resistente agli agenti atmosferici, della larghezza di cm. 8,5 circa, cordonata in senso trasversale (nastro). Le due estremità della fascia scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di fili di acetato azzurri (anello).

Ciascuna di esse è munita di una nappa e di una frangia (fiocco). La nappa ha l'anima in legno ed è ricoperta da un intreccio di fili di acetato azzurri; la frangia è realizzata con fili di acetato trattenuti da un cordoncino dello stesso colore. L'anello trattiene, incrociandole, le due parti terminali del nastro, in prossimità dei fiocchi.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo riservato all'ufficiale responsabile di drappello in servizio cerimoniale. Si indossa ad armacollo della spalla destra (al di sotto del bavero) sul fianco sinistro, sotto la contropallina.

5.3) Sciabola

Il comando dispone l'eventuale adozione della sciabola e ne regola l'utilizzo.

5.4) Guanti



Figura 33 Guanti

Caratteristiche: in filo bianco per gli operatori dal grado di agente fino al grado di assistente scelto, in pelle nera a partire dal grado di Vice Ispettore.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da usarsi sempre.

5.5) Mantella

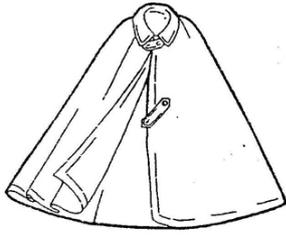


Figura 34 Mantella

Caratteristiche: mantella in panno di lana blu notte. Taglio a ruota completa, di lunghezza tale da giungere sotto il ginocchio di cm. 5 circa; con il bavero diritto, che viene allacciato per mezzo di un fermaglio metallico posto alla sua base anteriore e a mezzo di gancio e catenella argentata assicurata a due borchie in metallo argentato riportanti il simbolo regionale della polizia municipale. Il gancio si trova sul davanti, lato destro, e la catenella sul davanti, lato sinistro. Paramontura interna in raso azzurro. Eventualmente la mantella può essere totalmente foderata di azzurro al suo interno.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art. 17 del presente allegato.

Condizioni di utilizzo:

5.6) Casco tipo coloniale

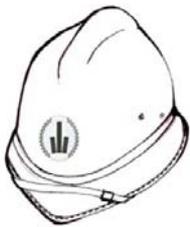


Figura 35 Casco coloniale

Caratteristiche: di colore bianco, leggero e con fori per la ventilazione, soggolo, fascia interna in tessuto traspirante.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte frontale è applicato lo stemma regionale della polizia municipale.

Condizioni di utilizzo: può essere utilizzato in alternativa al berretto della divisa ordinaria su indicazione dell'amministrazione.

Art. 6

Uniforme di servizio motomontato

L'uniforme per il servizio moto montato prevede i medesimi capi dell'uniforme ordinaria estiva o invernale, con le seguenti varianti:

6.1) Calzature



Figura 36 Stivali per moto

Caratteristiche: per la stagione estiva, stivali in pelle nera sotto il ginocchio, suola in gomma, medesima impuntura delle calzature ordinarie, con banda rifrangente longitudinale sul lato esterno, chiusura laterale con cerniera coperta da linguetta con velcro ed eventuali lacci di regolazione al polpaccio. Coibentati mediante fodera termica per la stagione invernale.

Altre caratteristiche: il capo deve consentire una buona mobilità della caviglia.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: il comando può disporre, anche per gli operatori non motomontati, l'impiego di questo capo per servizi di pronto intervento e di infortunistica stradale.

6.2) Casco



Figura 37 Casco jet



Figura 38 Casco modulare

Caratteristiche: casco jet di colore bianco, doppia visiera (trasparente all'esterno e antiriflesso all'interno), striscia rifrangente orizzontale di colore bianco lungo la base della calotta.

In alternativa, casco modulare di colore bianco con medesime caratteristiche.

Altre caratteristiche: predisposizione alloggiamento interfono

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte anteriore è riportata la placca recante lo stemma regionale e sulla parte posteriore il logotipo "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo:

6.3) Guanti

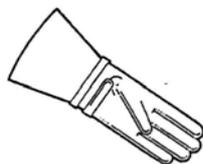


Figura 39 Guanti per moto

Caratteristiche: guanto tecnico a 5 dita di colore nero, senza impuntura, con protezione per le dita. Per la stagione invernale lunghi oltre il polso e per la stagione estiva lunghi al polso.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

6.4) Berretto



Figura 40 Berretto

Caratteristiche: berretto floscio tipo army in tessuto blu notte. Visiera di cm 7. Calotta superiore a forma ovale, la parte verticale della calotta è alta cm. 9 nella parte frontale e cm. 7 in quella posteriore. Al centro della calotta vi è una striscia rifrangente grigia alta cm. 3, che si interrompe nella parte anteriore all'altezza dello stemma regionale della polizia municipale.

Per la stagione invernale viene realizzato in tessuto lavabile ed impermeabile, con paraorecchie estraibili ed imbottitura in micropile colore blu notte.

Per la stagione estiva viene realizzato in cotone lavabile.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: stemma regionale della polizia municipale ricamato sulla parte frontale.

Condizioni di utilizzo: questo berretto viene indossato quando non si debba indossare il casco.

6.5) Pantalone



Figura 41 Pantalone per servizio in moto

Caratteristiche: di colore blu notte, eventualmente in tessuto elasticizzato, alla moschettiera con 1+1 pieghe, aderenti dal ginocchio alla caviglia, apertura anteriore con cerniera, occhiello e bottone sul rapporto gambale in due pezzi cucito aperto sotto il ginocchio con impunture e pince al fondo; rinforzo alle ginocchia e al fondello. Due tasche anteriori e due tasche posteriori a filetto con occhiello e bottone.

Altre caratteristiche: alloggiamenti interni per protezioni estraibili alle ginocchia e ai fianchi. E' possibile il tessuto più leggero per la stagione estiva.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da indossare con gli stivali. Il comando può disporre, anche per gli operatori non moto montati, l'impiego di questo capo per servizi di pronto intervento e di infortunistica stradale.

6.6) Giubbotto



Figura 42 Giubbotto per servizio motomontato

Caratteristiche: in tessuto tecnico impermeabile di colore blu notte, spalline con bottone, collo alto, polsini regolabili, chiusura centrale con cerniera, coperta da pattina chiusa da bottoni a pressione. Manicotti rifrangenti inseriti in un'apposita tasca all'avambraccio chiusa da cerniera. Strisce rifrangenti all'altezza del petto e sul fondo del capo per tutta la circonferenza. Quattro tasche esterne con soffiato laterale chiuse da cerniera coperta da pattina, di cui le due inferiori di cm. 20x15x3 e quelle superiori di cm. 9x14x3.

Sulla spalla sinistra è presente un supporto in velcro idoneo all'applicazione del distintivo alla spalla.

Altre caratteristiche: alloggiamenti interni per protezioni estraibili al gomito, alle spalle e alla schiena.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sopra alla pattina della tasca superiore sinistra è applicata la targhetta "Polizia Municipale". Sul retro è riportato il logotipo "Polizia Municipale" rifrangente. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Alla tasca superiore sinistra deve essere previsto idoneo supporto per l'applicazione della placca di riconoscimento.

Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

6.7) Paracollo da motociclista

Caratteristiche: paracollo in colore nero o blu notte, regolabile mediante velcro, realizzato in tessuto Windstopper.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

6.8) Foulard

Caratteristiche: Foulard in seta o cotone, colore blu notte.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

Art.6 *Uniforme di servizio a cavallo*

L'uniforme per il servizio a cavallo prevede i medesimi capi dell'uniforme ordinaria estiva o invernale, con le seguenti varianti:

6.1) Pantaloni



Figura 43 Pantaloni alla cavallerizza

Caratteristiche: pantaloni alla cavallerizza, in tessuto elasticizzato di colore blu notte. Da indossare con gli stivali.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo

6.2) Giacca



Figura 44 Giacca

Caratteristiche: giacca di colore blu notte, con chiusura a cerniera, in tessuto impermeabilizzato e lavabile, con n.2 spacchi laterali posteriori a soffierto che iniziano dal punto vita, chiudibili con cerniera. Spalline con bottone. Sulla spalla sinistra è presente un supporto in velcro idoneo all'applicazione del distintivo alla spalla.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu, al petto è applicata la placca di riconoscimento. Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: il capo può essere utilizzato in alternativa alla giubba.

6.3) Mantella

Vedasi articolo 5, punto 5.5). fig. 34

Caratteristiche: vedasi articolo 5, punto 5.5).

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: vedasi articolo 5, punto 5.5).

Condizioni di utilizzo: il capo è utilizzabile nella stagione invernale.

6.4) Gualdrappa

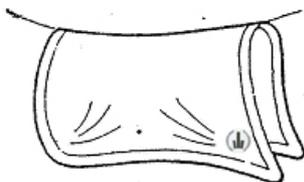


Figura 45 Gualdrappa

Caratteristiche: gualdrappa in panno di colore blu notte con bordo in argento.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: in basso, agli angoli posteriori della gualdrappa è riportato lo stemma regionale della Polizia Municipale.

Condizioni di utilizzo:

6.5) Casco



Figura 46 Casco da equitazione

Caratteristiche: casco tecnico da equitazione, di colore bianco, con sottogola e visiera.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte frontale è riportato il simbolo regionale della Polizia Municipale.

Condizioni di utilizzo: il casco può essere utilizzato in alternativa al berretto.

6.6) Stivali

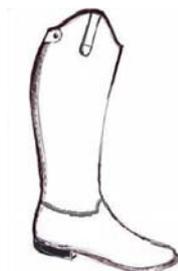


Figura 47 Stivali cavallerizza

Caratteristiche: stivali alla cavallerizza, in cuoio colore nero, cerniera posteriore.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

Art.7

Uniforme di servizio in spiaggia, servizi nautici e mountain-bike

Il normale servizio in bicicletta viene espletato con l'uniforme ordinaria.

7.1) Polo



Figura 48 Polo

Caratteristiche: polo in cotone bianco.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore è stampato, su due righe, il logotipo "Polizia Municipale" in colore blu notte. Davanti a sinistra, all'altezza del petto, è stampata la targhetta "Polizia Municipale" (o applicata con velcro); vengono inoltre applicati con velcro i gradi e il numero di matricola secondo la disposizione riportata nella Figura 47.

Condizioni di utilizzo:

7.2) Pantaloni corti



Figura 49 Pantaloni corti

Caratteristiche: pantaloni in cotone colore blu notte, lunghezza al ginocchio, due tasche oblique davanti, ai lati esterni delle gambe due tasche esterne a soffietto laterale chiuse da patta dritta con 2 bottoni a pressione. Passanti idonei al cinturone. Il capo deve essere indossato anche dal personale femminile che svolga identico servizio.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

7.3) Berretto

Vedasi art. 6 punto 6.4 fig. 40

Caratteristiche: vedasi art. 6 punto 6.4

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: vedasi art. 6 punto 6.4

Condizioni di utilizzo:

7.4) Caschetto protettivo



Figura 50 Caschetto protettivo

Caratteristiche: casco protettivo di colore bianco. Calotta esterna in policarbonato, provvista di adeguato sistema di areazione.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: ai lati è riportato il logotipo "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo: è facoltà del comandante disporre l'utilizzo del caschetto protettivo per particolari servizi in mountain-bike.

7.5) Calzini

Caratteristiche: calzini colore bianco alte 4 dita sopra al malleolo

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

7.6) Calzature

Caratteristiche: scarpe tecniche di colore scuro.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

Art.8

Uniforme di servizio per unità cinofila, per interventi di protezione civile nonché per interventi in condizioni di particolare degrado con possibilità di insudiciamento

I comandi possono disporre l'utilizzo dell'uniforme sotto riportata, esclusivamente per servizi cinofili, per specifici interventi di protezione civile nonché in specifiche condizioni di particolare degrado con possibilità di insudiciamento (come ad esempio sgomberi di occupazioni abusive, attività di bonifica di aree degradate, controlli presso argini di fiumi e canali, controlli in discariche abusive ed attività analoghe). I capi di seguito descritti possono avere taglie tali da poter essere velocemente indossati sopra gli altri in uso.

8.1) Giacca Sahariana



Figura 51 Giacca sahariana

Caratteristiche: tessuto tecnico antistrappo colore blu notte. Coulisse in vita con incamerato un cordoncino elasticizzato, regolabile a mezzo ferma corda; n.2 tasche superiori cm. 17x9x3 esterne a soffietto, con patta di chiusura a sezione triangolare, fermata al centro da automatico, n.2 tasche inferiori cm.20x20x3 esterne a soffietto, con patta di chiusura a sezione rettangolare cm.20x7 fermata da n.2 automatici laterali. Collo alla coreana in doppio tessuto. Chiusura centrale realizzata con cerniera a doppio cursore protetta da patella e bottoni automatici. Rinforzo in tessuto parte torace e spalle. Spalline cm.16x5,5 chiuse con velcro; polso regolabile con bottone automatico; toppe ovali cm.20x23 sulle maniche. Su ciascuna manica è inserita una cerniera per permettere l'inserimento dell'eventuale protezione paracolpi in una apposita tasca con tenitrice, sulla manica è applicata un apposita lipetta, con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette alla protezione di aderire al braccio. Sulla spalla sinistra è presente un supporto in velcro idoneo all'applicazione del distintivo alla spalla. Tasca interna al fondo a sinistra chiusa da cerniera. Foderato internamente con tessuto antivento staccabile a mezzo cerniera.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: placca di riconoscimento al petto sulla tasca sinistra. Striscia di velcro di cm.11 sopra alla tasca superiore sinistra, per applicare la targhetta "Polizia Municipale". Sul retro è riportato il logotipo "Polizia Municipale" rifrangente. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo blu. Sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: da usarsi esclusivamente per i servizi cinofili, per interventi di protezione civile nonché per interventi in condizioni di particolare degrado con possibilità di insudiciamento.

8.2) Pantaloni antistrappo

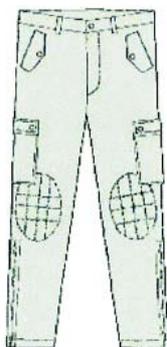


Figura 52 Pantaloni antistrappo

Caratteristiche: tessuto tecnico di colore blu notte. Cintura in vita con 6 passanti. Apertura anteriore a cerniera e patta copricerniera; n.2 tasche oblique interne con patta a sezione triangolare cm.15x7 chiusa da bottone; n.2 tasche posteriori interne con patta a sezione triangolare cm.15x7 chiusa da bottone; toppe ovali cm.26x19 sulle ginocchia; apertura laterale esterna inferiore con lampo cm.30. Tasche laterali a soffietto chiuse da patta fermata con velcro all'altezza della coscia.

Fodera interna antivento staccabile a mezzo cerniera. Su ciascun gambale, sotto al ginocchio, è inserita una cerniera per permettere l'inserimento dell'eventuale protezione paracolpi in una apposita tasca contenitrice. Sul fondo del gambale sono applicate due apposite lipette, con chiusura regolabile a mezzo velcro, che permette alla protezione di aderire al ginocchio/tibia.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da usarsi esclusivamente per i servizi cinofili, per interventi di protezione civile nonché per interventi in condizioni di particolare degrado con possibilità di insudiciamento.

8.3) Berretto

Vedasi art. 6 punto 6.4 fig. 40

Caratteristiche: vedasi art. 6 punto 6.4

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: vedasi art. 6 punto 6.4

Condizioni di utilizzo:

8.4) Scarponi anfibi



Figura 53 Anfibi

Caratteristiche: scarponi anfibi di colore nero, con tomaia in materiali composti con requisiti tecnico-funzionali atti a garantire la massima protezione in ogni condizione di utilizzo anche estremo. Fondo antistatico, antiscivolo e antifuoco.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

8.5) T-shirt



Figura 54 T-shirt fronte e retro

Caratteristiche: t-shirt a maniche corte in cotone, di colore blu.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore è stampato, su due righe, il logotipo "Polizia Municipale" in colore bianco. Davanti a sinistra, all'altezza del petto, è stampata la targhetta "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo:

8.6) Pettorina per cani



Figura 55 Pettorina per cani – servizio cinofilo

Caratteristiche: pettorina per la conduzione dell'animale, in colore nero riportante il logotipo su due righe "Polizia Municipale".

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

Art. 9 **Varie**

9.1) Borsello



Figura 56 Borsello

Caratteristiche: bianco, rettangolare, con cinghia per la tracolla fermata da un passante per lato e da due nella parte inferiore.

Altre caratteristiche: dimensioni: di altezza da un minimo di 25 cm ad un massimo di 30 cm, di larghezza da un minimo di 15 cm ad un massimo di 20 cm.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: indossato a tracolla durante il servizio appiedato.

9.2) Gilet rifrangente

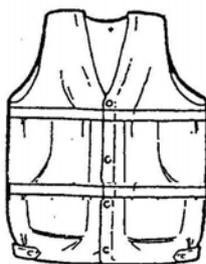


Figura 57 Gilet rifrangente

Caratteristiche: Gilet rifrangente colore giallo, doppia bordatura rifrangente bianca, all'altezza del petto e dell'addome a descrivere l'intera circonferenza del corpo.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore ed al petto lato sinistro, è riportato il logotipo su due righe "Polizia Municipale" rifrangente.

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi nei casi previsti dalla normativa nazionale in tema di sicurezza sul lavoro e di Codice della Strada.

9.3) Cinturone

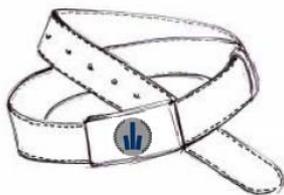


Figura 58 Cinturone

Caratteristiche: cinturone di colore bianco, alta cm. 5

Altre caratteristiche: il cinturone è destinato al porto della fondina dell'arma, caricatore, manette e altri dispositivi necessari, tutti con custodia bianca, ad eccezione del portaradio, che può essere di colore nero.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla fibbia del cinturone è posta la placca recante lo stemma della Polizia Municipale.

Condizioni di utilizzo: da portarsi all'esterno del giaccone in tessuto tecnico o della giubba, fissata ai pantaloni negli altri casi.

9.4) Pettorina



Figura 59 Pettorina

Caratteristiche: pettorina blu in materiale lavabile .

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: su fronte e retro è stampato il logotipo rifrangente "Polizia Municipale".

Condizioni di utilizzo: questo capo è riservato al personale in attesa di vestizione o per servizi in abiti civili.

Art. 10

CODIFICA DEI COLORI DEI TESSUTI

- a) Colore blu notte Pantone 281 C
- b) Colore celeste Pantone 15-3915tex
- c) Colore azzurro Pantone 286 C

TITOLO II

FREGI E DISTINTIVI

Art. 11

Stemma della Polizia Municipale



Cerchio di colore argenteo con tre barre centrali asimmetriche di colore blu "Pantone 295" e una greca formata da quadretti di colore argenteo e nero.

La Regione si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo dello stemma regionale per usi diversi da quello strettamente istituzionale nonché per finalità di comunicazione e promozione dei servizi di polizia locale.

Art. 12

Logotipo

Scritta con carattere "Helvetica corsivo neretto".

Polizia Municipale

Logotipo

**Polizia
Municipale**

Logotipo su due righe

Art. 13

Targhetta

Polizia Municipale

Di dimensioni di cm 10 x 2, con sfondo blu recante a lettere bianche il logotipo.

Da apporre sui capi indicati nell'allegato A per i quali ne è contemplato l'uso alla dicitura "accessori e fregi pertinenti al capo".

Art. 14

Placca di riconoscimento al petto

Recante lo stemma della Polizia Municipale, lo stemma del Comune, la denominazione del Comune ed il numero di matricola secondo la collocazione riportata nel fac-simile in figura. Il numero di matricola è di colore nero tranne che per il comandante o il responsabile di servizio, per il quale è di colore rosso.

Caratteri tecnico-formali: formato tondo sagomato da mm.65 in lastra pesante di metallo controstampato spesso 10/10 nichelato; verniciatura a smalto plastico; spilla di sicurezza a tergo con fascetta in plastica o pelle per attacco a bottone o due piccagli a tergo.

Fondo di colore argenteo, "Pantone 877", la greca con colore nero "Pantone process black", le scritte in colore nero "Pantone process black", carattere "Helvetica corsivo neretto".

Nei corpi intercomunali la placca al petto assegnata ad ogni singolo addetto deve riportare, in sostituzione dello stemma e del nome del Comune, il logo e il nome della forma associativa ed i nomi dei Comuni interessati, eventualmente anche sul retro. Qualora non siano individuati il logo e il nome della forma associativa, la placca prevede nell'area riservata allo stemma ed al nome del Comune, l'elenco dei Comuni facenti parte del corpo intercomunale.



Il numero di matricola, riportato anche sul tesserino di riconoscimento, dovrà essere assegnato a ciascun operatore, in modo univoco al momento del suo ingresso nella struttura di polizia, e rimarrà il medesimo per tutta la durata della sua permanenza nel comando. Fa eccezione il comandante o il responsabile di servizio a cui viene assegnato il numero di matricola "1".

Art. 15 **Placca sul copricapo e sul casco**

Recante lo stemma della Polizia Municipale di cui all'art. 11.

Caratteri tecnico-formali: placca formato tondo da mm.60, in lastra metallo controstampato spessore 10/10 nichelato; verniciato a smalto plastico.

Per i Comandanti di corpo, ai sensi della L.R. 24/2003, e per i responsabili di servizio a partire dal grado di ispettore, la placca sul copricapo è contornata da un robbio rosso di mm.5 per cui il distintivo interno misura mm. 55.

Fondo di colore argento, "Pantone 877". Stemma regionale della Polizia Municipale, colore blu "Pantone 295". Per il colore nero della greca "Pantone process black". Scritte in colore nero "Pantone process black", carattere "Helvetica corsivo neretto".

Art. 16 **Placca sul cinturone**

Recante lo stemma della Polizia Municipale.

Caratteri tecnico-formali: placca formato tondo da mm.60, in lastra metallo controstampato spessore 10/10 nichelato; non verniciata.

Fondo di colore argento, "Pantone 877". Stemma regionale della Polizia Municipale, colore blu "Pantone 295". Per il colore nero della greca "Pantone process black".

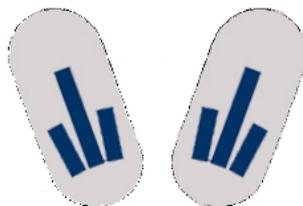


Art. 17 **Alamaro semplice**

Recante lo stemma della Polizia Municipale.

Caratteri tecnico-formali: formato rettangolare da mm.45 x 20 con due lati arrotondati; in metallo nichelato; verniciati a smalto plastico. Per il fissaggio sono dotati sul retro di chiodini e morsetti oppure di viti e dadi.

Fregio (tre barre centrali asimmetriche) di colore blu, "Pantone 295". Fondo di colore argento, "Pantone 877".



Art. 18 **Alamaro esteso**

A partire dal grado di commissario e per tutti i comandanti di corpo, sul colletto della giubba sul lato destro e sinistro, è previsto, al posto degli alamari di cui all'art. 7, una coppia di alamari estesi ricamati in filo argentato. Per l'abbinamento con i distintivi di grado, si vedano gli artt. 2 e 3 dell'Allegato C.



Art. 19
Bottoni della giubba, del cappotto ()**

Di colore argento in metallo, recanti lo stemma della Polizia Municipale, con tre barre centrali asimmetriche in rilievo. Formato tondo da mm. 20 per giubba e cappotto e da mm. 12 per contropalline.



Art. 20
Piastrine al petto (*)**

I comandi possono disporre che il personale indossi una o più piastrine da collocarsi nella parte superiore della tasca sinistra in modo da identificare una competenza e/o responsabilità individuale secondo quanto di seguito indicato:

- a)
- vicecomandante, qualora il corpo ne sia dotato come previsto dall'art.16 della Legge Regionale 4 dicembre 2003 n.24 (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5);
 - responsabile di presidio nei corpi intercomunali, come previsto dal regolamento tipo per i corpi intercomunali adottato dalla Conferenza Regione – Autonomie Locali (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5);
 - commissario coordinatore, per gli addetti inquadrati nella categoria D3 giuridica, ai quali siano attribuite indennità specifiche di posizione organizzativa (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5);
 - sostituto commissario, per gli addetti inquadrati nella categoria D1 giuridica, ai quali siano attribuite indennità specifiche di posizione organizzativa (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5);



- b)
- una competenza individuale dell'addetto quali, ad esempio, conoscenza di una o più lingue straniere, abilitazione alla rianimazione BLS, ecc. (dimensioni del distintivo cm. 1,5x3 – massimo 3 distintivi per ogni addetto). Il simbolo verrà definito autonomamente dai singoli comandi.



I distintivi sopra indicati sono realizzati in metallo e fissati sull'uniforme; vengono collocati sulla parte sinistra del petto dell'uniforme, immediatamente sopra la chiusura della tasca. La compresenza delle due tipologie, a) e b), implica la collocazione di quelle di tipologia a) più in alto e quelle di tipologia b) più in basso. Lo sfondo di ciascun distintivo è di colore argento e i caratteri riportati sono Helvetica grassetto corsivo di colore blu.

Una rappresentazione grafica o fotografica dei simboli di categoria b) adottati deve essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna.

Il comando può disporre l'uso della spilla in metallo color oro sotto riportata per il personale che ha conseguito l'idoneità all'uso del motoveicolo di servizio. La spilla va applicata al petto del capo esterno utilizzato.

In caso di attribuzione di più responsabilità individuali riconducibili alle tipologie identificate dalle piastrine di cui al punto a), l'addetto interessato potrà indossarne una sola in base alle indicazioni fornite dal comando di appartenenza.

Art. 21

Fregio a spilla per motociclisti



Art. 22
Distintivo alla spalla

Il personale, ad esclusione dei commissari e dei comandanti, nonché dei responsabili di servizio, indossa un solo distintivo, in stoffa ricamata, atto ad identificare una **funzione specialistica**, rispetto alle possibili articolazioni o gruppi di lavoro in cui la struttura è formalmente organizzata.

(**) Testo così modificato dalla delibera di Giunta regionale 612 del 21/05/2013.

(***) Testo così modificato dalla delibera di Giunta regionale 2072/2013, pubblicata sul BURER in data 29/01/2014.

Il distintivo, di dimensioni inscrivibili in un rettangolo di cm. 9 x 7, è a sfondo di colore “blu ottanio” contornato da bordo argentato di cm. 0,5.

Tale distintivo viene applicato al braccio sinistro con velcro solo ed esclusivamente nei seguenti capi contemplati all'allegato A della presente delibera:

- pullover a “V”
- giaccone
- camicia estiva
- giubbotto estivo
- giubbotto
- giacca per il servizio a cavallo
- giacca sahariana

Di seguito vengono riportati i simboli che sono ricamati all'interno del distintivo e le relative funzioni e/o attività che vi fanno capo. Non è consentito inserire simboli diversi da quelli di seguito indicati.

	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Questo distintivo viene utilizzato da tutti gli operatori di polizia municipale che operano in comandi la cui struttura non è formalmente organizzata in gruppi di lavoro specifici o specialistici.</p> <p>Viene altresì utilizzato, qualora il comando di appartenenza sia organizzato in gruppi di lavoro specifici o specialistici, da coloro i quali non sono inseriti in nessuna delle funzioni successivamente elencate, ovvero ne svolgono molteplici.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di controllo commerciali, pubblici esercizi, attività produttive, polizia annonaria, polizia ambientale ecc.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di prossimità, vigilanza di quartiere, ecc.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio di centrale operativa.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di supporto all'attività operativa quali ufficio studio, uffici segreteria e servizi, uffici amministrativi, ricezione pubblico, ecc.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio specifico di polizia giudiziaria.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio di polizia edilizia.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio di polizia edilizia.</p>

	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di controllo viabilistico e infortunistica stradale, sicurezza ed educazione stradale, pronto intervento, ecc. Esclusivamente per questo distintivo, fermo restando il logo all'interno riportato, il comando può disporre di modificarne il titolo "INFORTUNISTICA E VIABILITA'" con altro ritenuto più idoneo, in funzione dell'organizzazione della struttura.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio a cavallo.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio cinofilo.</p>		

Art. 23 **Tessera di riconoscimento**

Ogni operatore di Polizia Municipale, assunto a tempo indeterminato, è dotato di tessera di riconoscimento realizzata su modello card delle dimensioni di cm 8,5 x cm 5,5.

La tessera di riconoscimento, viene realizzata dalla Regione Emilia Romagna sulla base del modello qui definito.

Le strutture di Polizia Municipale alimentano una banca dati presso la Regione Emilia-Romagna con tutti i dati necessari alla realizzazione del tesserino di riconoscimento. Nell'ambito del sistema informatico, realizzato su piattaforma web, appositamente realizzato e protetto, i dati inseriti da ciascuna struttura possono essere visualizzati ed utilizzati solo dalla stessa. La Regione provvede alla sua realizzazione ed all'invio alla struttura di Polizia Municipale titolare; può inoltre estrarre dati anonimi aggregati per finalità legate ad elaborazioni statistiche sulla consistenza qualitativa e quantitativa del personale operante sul territorio. La Regione, al fine di promuovere la vicinanza tra l'amministrazione e i cittadini, incentiva l'avvio di progetti tecnologici tesi a favorire la riconoscibilità dell'operatore, secondo il principio della trasparenza e dell'accessibilità ai contenuti digitali dell'amministrazione stessa.

Il tesserino di riconoscimento ha validità 5 anni.

Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Municipale di riferimento che lo distruggerà aggiornando il sistema informatico regionale. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Municipale ritira il tesserino di riconoscimento per la distruzione aggiornando il sistema informatico regionale e provvede nel contempo ad avviare la procedura di realizzazione di uno nuovo.

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di un tesserino di riconoscimento, la struttura di Polizia Municipale comunica, senza ritardo, il fatto alla Regione.

Sulla tessera di riconoscimento sono riportati i seguenti dati:

Fronte: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore, logo della Regione Emilia Romagna e logo regionale della Polizia Municipale, la dicitura "Polizia Municipale" seguito dal nome del comando di riferimento.

Numero di matricola dell'operatore, numero regionale del tesserino di riconoscimento, gruppo sanguigno, fotografia a mezzo busto dell'operatore in divisa con giubba, camicia e cravatta (senza berretto). Grado, qualifica di P.G. attribuita, data di assegnazione del grado, cognome, nome, data e luogo di nascita. Sulla parte destra con scritta verticale viene riportata la dicitura "Polizia Locale", nelle principali lingue dell'Unione Europea: "Local Police - Stadtpolizei - Police Locale - Policía Local".

Retro: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore e logo regionale della Polizia Municipale. Striscia magnetica e codice a barre per la lettura automatica dei dati riportati sul tesserino di riconoscimento. Data di rilascio e data di scadenza, elenco delle funzioni attribuite, dati relativi all'assegnazione dell'arma.

Tessera (fronte)



Tessera (retro)



Gli operatori di Polizia Municipale a tempo determinato sono dotati di una tessera di riconoscimento realizzata dal proprio comando di appartenenza su supporto cartaceo. Le caratteristiche ed i dati riportati sono i medesimi del tesserino di riconoscimento rilasciato agli operatori a tempo indeterminato ad eccezione: sul fronte del numero regionale e sul retro della striscia magnetica e del codice a barre che, sono sostituiti dal logo della Regione Emilia Romagna e dalla dicitura “Polizia Municipale” seguita dal nome della struttura (come riportato nel fronte). Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Municipale di riferimento per la distruzione. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Municipale lo ritira per la distruzione provvedendo nel contempo a consegnarne uno aggiornato.

Art. 24 **Crest**

I comandi possono realizzare un crest, su supporto in legno a forma di scudo inscrivibile in un rettangolo di dimensioni cm 18x23. Al suo interno, al centro è riportata una placca tonda in metallo raffigurante il simbolo regionale della polizia municipale, lo stemma e la denominazione dell'ente di riferimento. Vengono inoltre raffigurate, con applicazioni in metallo, le diciture “POLIZIA MUNICIPALE” nella parte superiore e “REGIONE EMILIA-ROMAGNA” in quella inferiore, con curvatura come da figura sottostante. Analogo crest può essere realizzato anche dalla Regione Emilia Romagna.



Il crest viene utilizzato in ambito istituzionale secondo il cerimoniale in uso all'ente, può essere donato come ricordo a personalità in visita al corpo, a personale che lascia il servizio nonché come scambio in occasione di incontri e cerimonie.

TITOLO III (***)

DISTINTIVI DI GRADO

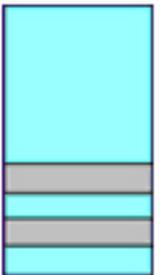
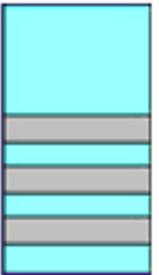
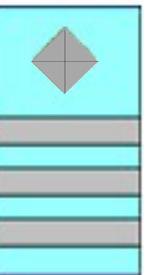
Art. 25

Tutti i distintivi di grado della Polizia Municipale sono portabili ed utilizzabili da parte degli addetti solo a seguito dell'adozione di un esplicito atto formale di attribuzione degli stessi.

Art. 26 Categoria C

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29.

Agente di Polizia Municipale	Agente Scelto di Polizia Municipale	Assistente di Polizia Municipale
		
 <p>Soggolo nero semplice. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo nero semplice. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo nero, 1 galloncino. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

Assistente Scelto di Polizia Municipale	Assistente Capo di Polizia Municipale	Sovrintendente di Polizia Municipale	Sovrintendente Maggiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)
			
 <p>Soggolo nero, 2 galloncini. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo nero, 3 galloncini. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo nero con rigo centrale argentato, 3 galloncini. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo nero con rigo centrale argentato, 4 galloncini. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

(***) Titolo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 2072/2013, pubblicata sul BURER in data 29/01/2014.

Art. 27
Categoria D e Dirigenti

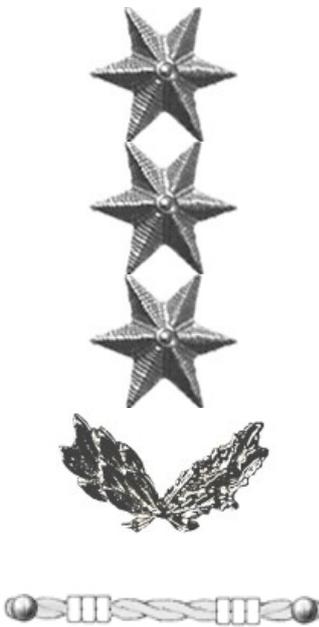
Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29.
Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2.
Barra con rombo centrale.

Ispettore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)	Ispettore Scelto di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)	Ispettore Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)	Ispettore Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)
			
 <p>Soggolo argentato, 1 galloncino.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo argentato, 3 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	 <p>Soggolo argentato, 4 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

Ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

<p>Commissario di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)</p>	<p>Commissario Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)</p>	<p>Commissario Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG)</p>
 <p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>	 <p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>	 <p>Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.
Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli, inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.
Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

**Dirigente
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)**



**Soggolo con cordoncino argentato,
1 galloncini.**

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

**Dirigente di città
capoluogo di provincia
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)**



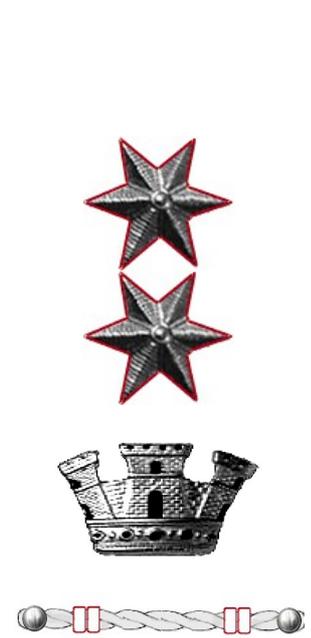
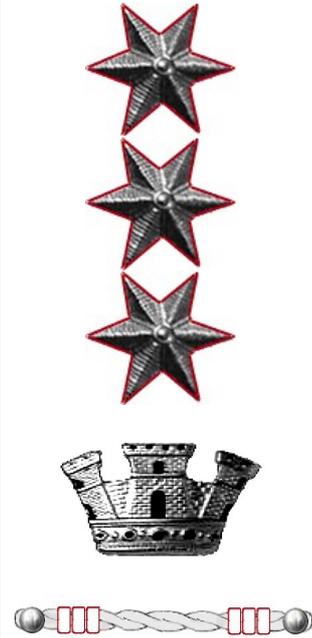
**Soggolo con cordoncino argentato, 2
galloncini.**

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

Art. 28
COMANDANTI DI CORPO
di una struttura di riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003

Nei corpi intercomunali, il comandante del Corpo unico, indossa il distintivo di grado relativo a quello corrispondente alla sommatoria degli abitanti dei diversi comuni che hanno conferito il servizio alla forma associativa.
Nella medesima struttura, solo il Comandante porta la bordatura in robbio rosso sulle stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo.

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.
Greca in metallo argentato in rilievo.
Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.
Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso.

<p>Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune o forma associata fino a 50.000 ab. (Ufficiale di PG)</p>	<p>Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune o forma associata superiore a 50.000 ab. (Ufficiale di PG)</p>	<p>Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune capoluogo di provincia (Ufficiale di PG)</p>	<p>Comandante di Corpo di Polizia Municipale di Comune capoluogo di regione (Ufficiale di PG)</p>
			
<p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>	<p>Soggolo con treccia argentata, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).</p>

Art. 29
RESPONSABILI DI SERVIZIO
di una struttura non riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003

Dove non è stato formalmente riconosciuto un Corpo a norma dell'art. 14 della Legge Regionale 24 del 2003, il responsabile di servizio di Polizia Municipale di uno o più Enti utilizza il grado corrispondente al suo inquadramento giuridico. Nella medesima struttura, solo il responsabile di servizio, a partire dal grado minimo di Ispettore, porta le stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo con la bordatura in robbio rosso.

Gradi dei responsabili di servizio a partire dal distintivo di Ispettore:

<p>Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29. Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2, bordate in robbio rosso. Barra con rombo centrale.</p>			
<p>Ispettore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>  	<p>Ispettore Scelto di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>  	<p>Ispettore Capo di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>  	<p>Ispettore Superiore di Polizia Municipale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>  
<p>Soggolo argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	<p>Soggolo argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	<p>Soggolo argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>	<p>Soggolo argentato, 4 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu. Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso. Ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

**Commissario
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)
responsabile di servizio**



Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

**Commissario Capo
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)
responsabile di servizio**



Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

**Commissario Superiore
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)
responsabile di servizio**



Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.

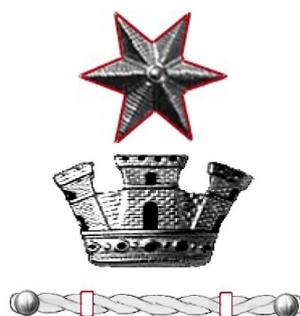
Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo blu.

Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5, bordate in robbio rosso.

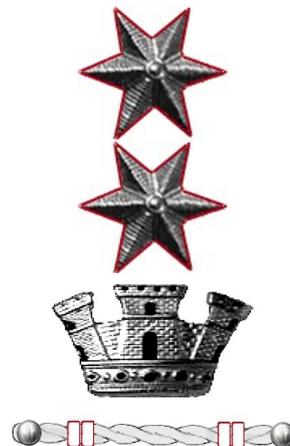
**Dirigente
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)
responsabile di servizio**



Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

**Dirigente di città
capoluogo di provincia
di Polizia Municipale
(Ufficiale di PG)
responsabile di servizio**



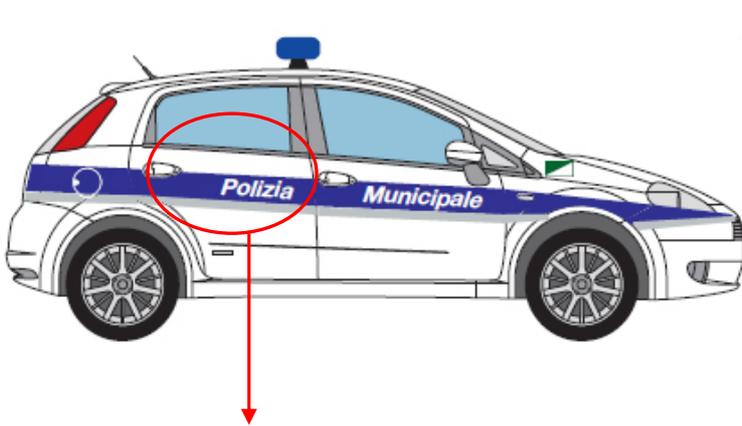
Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18).

TITOLO IV

SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI

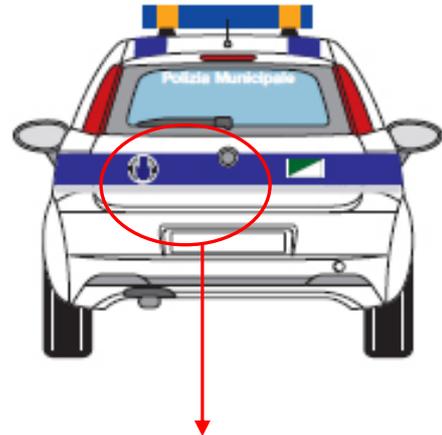
*Art. 30
Gli automezzi*



poliziamunicipale@comune.b

Polizia

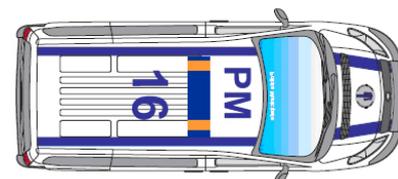
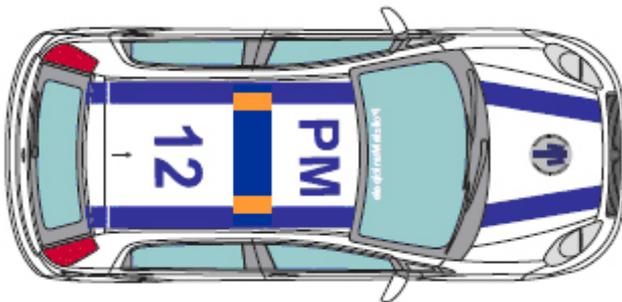
Local Police - Stadtpolizei -



051 123 45 67



Stadtpolizei - Police Locale -



Colore di base bianco. Sulle fiancate e sulla parte posteriore del veicolo è prevista una guarnitura superiore rifrangente di colore blu zaffiro alta cm 15 e una inferiore rifrangente di colore grigio alta cm 5. Sulle fiancate, sulla guarnitura blu trova collocazione la scritta "Polizia Municipale", a lettere bianche, carattere "Helvetica corsivo" alta cm 12,5, su quella grigia vanno riportate a lettere blu alte cm 4, carattere "Helvetica corsivo" la traduzione di "Polizia Locale" nelle principali lingue europee: "Local Police – Stadtpolizei - Police Locale – Policía Local".

Polizia Municipale



Spaziature del logotipo della scritta "Polizia Municipale" in versione orizzontale.

Sulla fiancata destra, al di sopra della guarnitura blu, va riportato in carattere "Helvetica corsivo" alta cm 4, l'indirizzo mail del comando che deve avere il seguente formato: **poliziamunicipale@**(dominio).it.

Sul cofano sono riportate due guarniture laterali rifrangenti di colore blu zaffiro larghe cm 15 ed al centro viene applicato il simbolo regionale della Polizia Municipale di cm. 30 di diametro. Lo stesso viene inoltre applicato, nella misura di diametro di cm. 10, sulla parte posteriore sul lato sinistro. Sul parabrezza, rovesciata, e sul lunotto posteriore si trova la scritta "Polizia Municipale" di colore bianco. Sul tetto, per tutta la sua lunghezza, sono riportate due guarniture laterali rifrangenti di colore blu zaffiro alte cm 15. Al centro del tetto, di grandezza idonea alle dimensioni del veicolo, sono riportate in caratteri blu la dicitura "PM" ed il numero del veicolo. Sulla parte posteriore sinistra, al di sopra della guarnitura blu, va riportato in carattere "Helvetica corsivo" alto cm. 4, il numero di telefono del comando. **Sulla parte posteriore lato destro nonché nella parte anteriore delle fiancate destra e sinistra è prevista la targhetta di cui all'art. 32 del presente allegato. (**)**All'altezza della ruota posteriore sinistra, sulla guarnitura blu, è riportato il logo raffigurante l'app. PRONTO POLIZIA LOCALE".(***)

Dispositivi supplementari di segnalazione: barra luminosa a ponte con luce lampeggiante blu e sirena acustica bitonale. Inoltre i veicoli possono essere dotati di altoparlante, faro direzionale manovrabile dall'interno, luci di crociera e pannello a messaggi variabili.

Qualora il veicolo sia stato acquistato anche grazie al contributo regionale, deve essere applicata all'altezza della ruota posteriore destra, al di sopra della guarnitura blu, il seguente logo delle dimensioni di cm 20 x 6:



Art. 31 I motoveicoli



Colore di base bianco. Parafanghi e serbatoi con fascia laterale longitudinale rifrangente di colore blu zaffiro.

Parabrezza recante la scritta bianca "Polizia Municipale". Bauletti laterali porta documenti con fascia laterale rifrangente di colore blu zaffiro, recante la scritta "Polizia Municipale" in versione orizzontale a lettere bianche. Sulla parte laterale posteriore, su entrambi i lati, viene applicata targhetta di cui all'art. 32 del presente allegato.

Sulla parte laterale anteriore, su entrambi i lati, viene applicato il simbolo regionale della Polizia Municipale.

Dispositivi supplementari di segnalazione: visiva a luce lampeggiante blu e acustica bitonale

Qualora il veicolo sia stato acquistato anche grazie al contributo regionale, deve essere applicata nella parte posteriore destra, il seguente logo delle dimensioni di cm 20 x 6:



(**) Testo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 612 del 21/05/2013

(***) Testo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 2072/2013, pubblicata sul BURER in data 29/01/2014

Targhetta recante la denominazione dell'ente ed il numero di riconoscimento



La targhetta, in adesivo serigrafato, è composta da un rettangolo di cm 15x9, diviso in due triangoli dei colori del comando di riferimento, recanti la denominazione della struttura e il numero di riconoscimento del veicolo.

Art. 33 Targatura dei veicoli

Qualora i veicoli siano targati conformemente a quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 209 del 27/04/2006 "Individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli della Polizia Locale – articolo 93, comma 11 C.d.S. e articolo 246, comma 2, reg. es. e att. C.d.S." la targa anteriore e posteriore degli autoveicoli e dei motoveicoli dovrà riportare in basso a destra il logo della regione Emilia Romagna sotto riportato.



Logo della Regione
Emilia Romagna



Esempio targatura
motoveicoli



Esempio
targatura autoveicoli

TITOLO V NORME FINALI

Art. 34 Tempi di adeguamento

Per quanto attiene le nuove forniture, i singoli comandi di Polizia Municipale della Regione Emilia-Romagna dovranno adeguarsi a quanto previsto dal presente allegato [a partire dal 01/07/2012 \(*\)](#).

Inoltre:

- per quanto contemplato dal Titolo I – Uniforme, sono fatti salve le forniture in essere e le dotazioni già assegnate che potranno essere utilizzate fino allo scadere dei termini definiti da ciascuna amministrazione per ogni singolo capo, comunque non oltre il [31-12-2015 \(*\)](#).
- per quanto contemplato dal Titolo II – Fregi e Distintivi i singoli comandi dovranno adeguarsi entro il [30-06-2014 \(*\)](#).
- per quanto contemplato dal Titolo III – Distintivi di Grado i singoli comandi dovranno adeguarsi entro il 31-12-2011.
- per quanto contemplato dal Titolo IV – Segni Distintivi dei Veicoli i singoli comandi potranno utilizzare i mezzi già in uso fino allo scadere dei termini definiti da ciascuna amministrazione per ogni singolo veicolo.

Per quanto attiene all'art. 23 "Tessere di riconoscimento" del presente allegato, lo stesso entrerà in vigore nel momento in cui la Regione Emilia Romagna metterà a disposizione dei comandi il sistema informatico in grado di realizzare le tessere di riconoscimento. Fino ad allora le tessere di riconoscimento saranno realizzate con le modalità e caratteristiche definite dal Punto 7 dell'Allegato "B" della Legge Regionale n. 14 del 1994.

Art. 35 Norma finale

E' facoltà della Regione Emilia-Romagna effettuare verifiche di conformità a quanto prescritto dal presente allegato. Ogni eventuale grave difformità verrà comunicata dalla Regione Emilia-Romagna, previa diffida a conformarsi, alla Corte dei Conti.

(*) testo così modificato dalla delibera di Giunta regionale n. 33 del 23/01/2012. La stessa delibera ha ulteriormente disposto che: "Sono fatti salvi i contratti di fornitura dei capi delle uniformi, dei fregi e dei segni distintivi, stipulati dalla data di approvazione della deliberazione n. 950 del 2011 fino alla data di pubblicazione della presente deliberazione".

ALLEGATO
“B”
POLIZIA PROVINCIALE

TITOLO I : UNIFORME

ARTT. DA 1 A 7

TITOLO II : FREGI E DISTINTIVI

ARTT. DA 8 A 21

TITOLO III : DISTINTIVI DI GRADO

ARTT. DA 22 A 26

TITOLO IV : SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI

ARTT. DA 27 A 29

TITOLO V : NORME FINALI

ARTT. DA 30 A 31

TITOLO I

UNIFORME

Art. 1

Il personale della Polizia Locale deve indossare l'uniforme con proprietà, dignità e decoro.

Non è consentito l'utilizzo di parti dell'uniforme con abiti civili o di parti di uniformi diverse tra loro.

Fuori servizio è vietato indossare l'uniforme in luoghi o situazioni che possano arrecare nocumento al prestigio della Polizia Locale; è possibile indossare l'uniforme parzialmente coperta da abiti civili in assenza comunque del berretto e di distintivi e fregi visibili.

Non sono consentite alterazioni o aggiunte di qualunque tipo sull'uniforme, salvo deroga espressa della Regione Emilia-Romagna.

La frequenza delle forniture dei vari capi dovrà garantire il mantenimento delle caratteristiche tecniche e cromatiche indicate nel presente documento.

Gli operatori della medesima pattuglia dovranno vestire il medesimo abbinamento dei capi dell'uniforme.

Art. 2

Capi dell'uniforme invernale

L'uniforme invernale di rappresentanza della Polizia Provinciale è costituita dai seguenti capi:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantaloni o gonna
- 2.4) camicia con maniche lunghe
- 2.5) impermeabile
- 2.6) cappotto
- 2.7) scarpe basse
- 2.8) cravatta
- 2.9) cintura
- 2.10) guanti
- 2.11) calze
- 2.12) sciarpa o paracollo in pile

2.1) Berretto



Figura 1 Berretto uomo



Figura 2 Berretto donna

Caratteristiche: in tessuto cordellino di colore grigio.

Il personale maschile indossa il berretto rappresentato nella figura 1. Berretto "all'italiana" con cupola a piatto, fascia alla base cm. 4,5, visiera mezza bulgara e millerighe grigio lineare. Il personale femminile indossa il berretto rappresentato nella figura 2. Composto da parte superiore a calotta con estremità piatta di forma cilindrica a scendere svasandosi ed allargandosi verso la tesa e millerighe grigio. La parte inferiore tesa o ala, è davanti di circa 5.5 cm convessa verso il basso; il dietro di circa 4 cm ripiegata verso il basso mentre entrambi i fianchi sono di circa 6 cm ripiegati verso l'alto e molto avvicinati alla testa. Tutti i berretti sono forniti di foderina esterna impermeabile rifrangente.

Accessori e fregi pertinenti al capo: soggolo, bottoni a piccaglia di colore argento recanti il simbolo regionale, placca recante il simbolo regionale della Polizia Provinciale.

Condizioni di utilizzo:

2.2) Giubba



Figura 3 Giubba

Caratteristiche: giubba in tessuto cordellino di colore grigio, a quattro bottoni della tipologia di quelli riportati negli articoli seguenti, con bavero, spalline con filetto di colore verde in doppio tessuto con bottone e occhiello da mm. 20, cucite entro l'attaccatura della manica da un lato e fermate con un bottone dall'altro, spacco posteriore di cm. 24, asola ai lati, sotto la pattina delle tasche basse, per il moschettone della fondina, collo aperto e sottocollo in melton senza fascetta. Due taschini al petto con alette a punta con occhiello di mm. 20 soffietto centrale applicate con patta. Due tasche alle falde con soffietti ai lati chiuse con bottone e velcro sotto le pattine. Dotata di quattro bottoni di colore argento nella parte anteriore l'ultimo dei quali all'altezza delle tasche. Per il personale femminile si adotterà identica foggia modello da donna.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art. 15 del presente allegato; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo, sul colletto sono applicati gli alamari estesi di cui all'art.16 del presente allegato. Al bottone della tasca superiore sinistra viene appesa la placca di riconoscimento.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio; solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

Condizioni di utilizzo:

2.3) Pantaloni e gonna

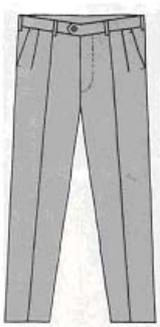


Figura 4 Pantaloni



Figura 5 Gonna

Caratteristiche: tessuto colore cordellino grigio. Pantalone classico con pence - numero 4 tasche - cerniera lampo - passanti per cintura. In alternativa per il personale femminile, gonna tubo lunga da coprire il ginocchio; spacco posteriore; passanti per cintura.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: la gonna viene abbinata alle calzature di cui alla Figura 10.

2.4) Camicia con maniche lunghe

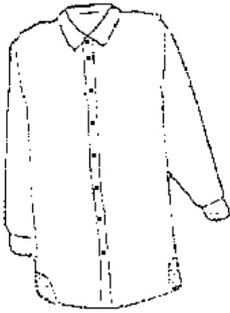


Figura 6 Camicia a maniche lunghe

Caratteristiche: in tessuto di cotone, colore grigio a manica lunga, colletto floscio, pattina pettorale, polso con un bottone. Per il personale femminile si adatterà identica foggia modello da donna, leggermente sciancrata sui fianchi e parametri invertiti per quanto attiene l'abbottonatura.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: questo capo, che va utilizzato sempre con la cravatta, viene indossato esclusivamente con un capospalla quale giubba, giaccone, giubbotto, giubbino estivo, pullover a "V".

2.5) Impermeabile



Figura 7 Impermeabile

Caratteristiche: tessuto: sintetico impermeabile traspirante antistrappo di colore grigio. Colletto di cm. 10 di altezza nel centro dietro; chiusura a cerniera; cappuccio abbottonato alle spalle; n. 2 tasche oblique a fessura con pattina di cm. 6 di altezza; due passanti per il cinturone. Bande rifrangenti alte 2 cm. lungo tutta la circonferenza all'altezza del petto e sul bordo inferiore. Tutti i bottoni sono a pressione.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul petto a sinistra è applicata la targhetta "Polizia Provinciale".

Condizioni di utilizzo:

2.6) Cappotto



Figura 8 Cappotto per personale maschile

Caratteristiche: tessuto di colore grigio. Ad un petto con n. 3 bottoni di cm. 2 in metallo della tipologia di quelli riportati negli articoli precedenti; spalline filetto verde in doppio tessuto con bottone di cm. 1,2; carres anteriori; sottocollo in doppio tessuto; n. 2 tasche oblique con pattina sagomata con bottone di cm. 2; bavero rivoltato; porta placca nella parte sinistra all'altezza del petto. Sul dietro carrè sagomato; martingala e spacco centrale. Il cappotto per il personale femminile differisce nell'allacciatura (da destra a sinistra).

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art.15 del presente allegato. Al petto sul lato sinistro è affissa la placca di riconoscimento con bottone.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio, solo per gli operatori a partire dal grado di Commissario e per i Comandanti di Corpo vi sono applicati direttamente.

Condizioni di utilizzo:

2.7) Scarpe basse



Figura 9 Scarpe basse



Figura 10 Scarpe basse per personale femminile

Caratteristiche: in pelle nera liscia con stringhe, tipo polacco o scarpa bassa.

In alternativa il personale femminile può indossare scarpe femminili, decolté o mocassino, in pelle nera liscia con tacco non superiore a cm. 4.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.8) Cravatta

Caratteristiche: di colore grigio, larghezza al punto minimo cm.4 e al punto massimo cm.9.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.9) Cintura



Figura 11 Cintura

Caratteristiche: in pelle colore nero alta cm. 4 con placca in metallo.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla placca in metallo è riportato il simbolo regionale della Polizia Provinciale.

Condizioni di utilizzo:

2.10) Guanti



Figura 12 Guanti

Caratteristiche: in pelle colore nero, con spacchetto all'interno.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.11) Calze

Caratteristiche: tessuto in lana. Lunghe di colore grigio scuro.

In alternativa, per il personale femminile: collant di colore neutro trasparente.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

2.12) Sciarpa



Figura 13 Sciarpa



Figura 14 Paracollo in pile

Caratteristiche: sciarpa in lana colore grigio, lunga circa cm. 160. In alternativa può essere utilizzato paracollo in pile colore grigio.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi, in caso di necessità, in abbinamento al giaccone.

Art. 3

Capi dell'uniforme estiva

L'uniforme estiva della Polizia Provinciale è costituita dai seguenti capi dello stesso colore e foggia di quelli della divisa invernale, in tessuto adeguato alla stagione:

- 2.1) berretto
- 2.2) giubba
- 2.3) pantalone / gonna
- 2.7) scarpe basse
- 2.8) cravatta
- 2.9) cintura
- 2.11) calze

Inoltre, sono previsti i seguenti capi:

- 3.1) camicia maniche corte
- 3.2) giubbino estivo

3.1) Camicia maniche corte



Figura 15 Camicia maniche corte

Caratteristiche: tessuto di cotone grigio. Maniche corte, carrè davanti e dietro; n.2 tasche interne cm. 14 x 16 chiuse con asola e bottone. Spalline con asola e bottone; pattina pettorale.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul colletto devono essere applicati gli alamari semplici di cui all'art. 15 del presente allegato recanti lo stemma regionale della polizia provinciale e al bottone della tasca sinistra viene appesa la placca di riconoscimento. Sulle spalline vanno inserite le guaine tubolari a fondo grigio recanti i distintivi di grado.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni d'utilizzo:

3.2) Giubbetto estivo



Figura 16 Giubbetto estivo

Caratteristiche: tessuto impermeabilizzato traspirante di colore grigio.

Bavero rivoltato, spalline con bottoni a pressione e distintivi di grado, collo aperto con due bottoni a pressione, toppa al gomito, chiusa con lampo e bavetta applicata con bottoni a pressione. Taschino interno al petto sinistro chiuso con cerniera. Due tasche esterne inclinate, patta e chiusura con lampo e bottone, un taschino a soffietto alla manica destra. Strisce rifrangenti, alte cm.2, all'altezza del petto e sul fondo del capo per tutta la circonferenza.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla parte sinistra all'altezza del petto viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale". Sul retro è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente, su due righe.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

Art. 4 Uniforme ordinaria

L'uniforme ordinaria invernale ed estiva è così composta:

- **berretto** di cui al punto 2.1
- **giubba** di cui al punto 2.2
- **camicia** di cui ai punti 2.4 e 3.1
- **cravatta** di cui al punto 2.8
- **pantalone o gonna** di cui al punto 2.3
- **cintura** di cui al punto 2.9
- **calze** di cui al punto 2.11
- **scarpe** di cui al punto 2.7

Art. 5 Uniforme di servizio cerimonia / rappresentanza / scorta gonfalone

I servizi della presente tipologia vengono effettuati sempre con l'uniforme ordinaria di cui all'art. 4 (berretto, giubba, camicia, cravatta, pantaloni o gonna, cintura, calze, scarpe e guanti). Se occorre viene anche utilizzato il cappotto; in particolari occasioni è ammesso il servizio con mantella su indicazione dell'amministrazione. Solo qualora il servizio venga svolto armato è utilizzato anche il cinturone.

Di seguito sono indicati altri capi ed accessori da utilizzare in base a quanto riportato nelle rispettive condizioni di utilizzo.

5.1) Cordelline



Figura 17 Cordelline

Caratteristiche: doppio di colore argento con puntali in metallo colore argento.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da utilizzare sulla giubba.

5.2) Fascia azzurra per ufficiali



Figura 18 Fascia azzurra per ufficiali

Caratteristiche: fascia azzurra realizzata con filato di acetato, resistente agli agenti atmosferici, della larghezza di cm. 8,5 circa, cordonata in senso trasversale (nastro). Le due estremità della fascia scorrono in un passante a barilotto ricoperto da una reticella di fili di acetato azzurri (anello).

Ciascuna di esse è munita di una nappa e di una frangia (fiocco). La nappa ha l'anima in legno ed è ricoperta da un intreccio di fili di acetato azzurri; la frangia è realizzata con fili di acetato trattenuti da un cordoncino dello stesso colore. L'anello trattiene, incrociandole, le due parti terminali del nastro, in prossimità dei fiocchi.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo riservato al comandante e all'ufficiale più alto in grado in servizio cerimoniale. Si indossa ad armacollo della spalla destra (al di sotto del bavero) sul fianco sinistro, sotto la contropallina, ove presente, e sotto il cinturone, ove indossato.

5.3) Sciabola

Il comando dispone l'eventuale adozione della sciabola e ne regola l'utilizzo.

5.4) Guanti



Figura 19 Guanti

Caratteristiche: in filo bianco per gli operatori dal grado di agente fino al grado di assistente scelto, in pelle nera a partire dal grado di Vice Ispettore.

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: da usarsi sempre.

5.5) Mantella



Figura 20 Mantella

Caratteristiche: a mezza ruota in panno grigio con interno in verde; 4 bottoni che fermano le due pattine di chiusura.

Accessori e fregi pertinenti al capo: Sul bavero sono applicati gli alamari semplici di cui all'art.15 del presente allegato.

Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi esclusivamente sopra la giubba.

Art. 6

Capi di abbigliamento per le uniformi operative per la Polizia Provinciale

- 6.1) berretto
- 6.2) giacca a vento
- 6.3) copri pantalone impermeabile
- 6.4) giacca sahariana
- 6.5) pantaloni antistrappo
- 6.6) maglione collo alto / pile
- 6.7) maglia collo alto
- 6.8) pullover "V"
- 6.9) maglietta manica corta
- 6.10) maglietta manica corta tipo "polo"
- 6.11) calze
- 6.12) scarponi medio pesanti / scarponi alti
- 6.13) stivali in gomma

6.1) Berretto

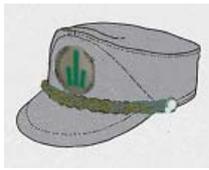


Figura 21 Berretto estivo

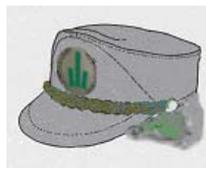


Figura 22 Berretto invernale

Caratteristiche: berretto tipo "nordico" in tessuto lavabile di colore grigio, con striscia rifrangente lungo tutta la base della calotta. Per la stagione estiva in cotone e visiera rigida; per la stagione invernale in tessuto lavabile e impermeabile, con imbottitura e paraorecchie estraibili in micropile.

Accessori e fregi pertinenti al capo: soggolo e stemma regionale della polizia provinciale sulla parte frontale.

Condizioni di utilizzo:

6.2) Giacca a vento



Figura 23 Giacca a vento

Caratteristiche: tessuto impermeabile traspirante in tipo cordura grigio.

Allacciatura con lampo e bottoni automatici. Altezza collo cm. 11; n. 2 tasche al petto chiuse da cerniera coperte da pattella di chiusura a sezione rettangolare fermate con bottoni automatici. Bottone per il sostegno della placca sotto la pattina della tasca superiore sinistra.

N. 2 tasche inferiori esterne a soffietto cm. 19 x 25 con patta di chiusura alta cm. 6 a sezione rettangolare fermata ai lati da n. 2 automatici; cannolo centrale. Polsino di cm. 12 fermato con velcro regolabile. Spalline cucite entro la manica da un lato e fermate da bottone automatico a pressione, dall'altro. Tasca interna lato sinistro chiusa con cerniera nylon. Coulisse regolabile in vita. Cappuccio dello stesso tessuto del capo fermato; chiusura sul mento alta cm. 11 con n. 2 automatici. Imbottitura interna staccabile in piumino

d'oca fissabile con cerniera con n. 2 tasche esterne e n. 1 interna; maniche staccabili con cerniera lampo. Manicotti rifrangenti ad alta visibilità, estraibili. Strisce rifrangenti, alte cm.2, all'altezza del petto e sul fondo del capo per tutta la circonferenza.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sulla patta della tasca sinistra velcro per applicazione targhetta "Polizia Provinciale". Sul retro è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente, su due righe.

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

6.3) Copri pantalone impermeabile

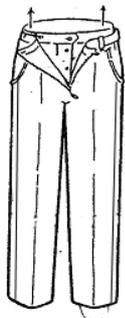


Figura 24 Copri pantalone impermeabile

Caratteristiche: di colore grigio in tessuto tecnico impermeabile. Con o senza imbottitura estraibile. Fermato in vita con cintura o altro accessorio elastico; cerniera laterale a doppio cursore per tutta la lunghezza della gamba. Bordature rifrangenti verticali sul lato esterno di ciascuna gamba larghe cm. 3.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo: capo usato all'occorrenza.

6.4) Giacca sahariana



Figura 25 Giacca sahariana

Caratteristiche: tessuto antistrappo gabardine colore grigio.

Elastico fisso in vita; n. 2 tasche superiori cm. 17 x 9 x 3 esterne a soffietto con patta di chiusura a sezione triangolare fermata al centro da automatico, n. 2 tasche inferiori cm. 20 x 20 x 3 esterne a soffietto con patta di chiusura a sezione rettangolare cm. 20 x 7 fermata da n. 2 automatici laterali.

Collo a camicia con rinforzo posteriore e paracollo smontabile con autoadesivo tipo velcro.

Chiusura centrale realizzata cerniera protetta da patella e bottoni automatici. Rinforzo in tessuto parte torace e spalle. Spalline cm. 16 x 5,5; polso con bottone regolabile; toppe ovali cm. 20 x 23 sulle maniche; tasca sulla manica sinistra. Striscia velcro cm 11 sul petto a sinistra per l'applicazione della targhetta con logotipo "Polizia Provinciale". Foderata internamente dietro e davanti, trapuntino staccabile.

Accessori e fregi pertinenti al capo: sul petto a sinistra viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale". Placca pettorale sulla tasca sinistra recante simbolo Polizia Provinciale, stemma provincia e numero di matricola. Sul bavero sono applicati gli alamari semplici recanti lo stemma regionale della polizia provinciale. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo:

6.5) Pantaloni antistrappo

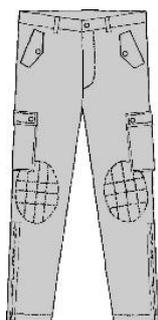


Figura 26 Pantaloni antistrappo

Caratteristiche: tessuto antistrappo gabardine misto cotone di colore grigio.

Cintura in vita con 6 passanti. Apertura anteriore a cerniera e patta copricerniera; n. 2 tasche interne con patta chiusa a sezione triangolare cm. 15 x 7 a bottone; n. 2 tasche posteriori interne con patta chiusa a sezione triangolare cm. 15 x 7 da bottone; toppe ovali cm. 26 x 19 sulle ginocchia; chiuso con elastico alla caviglia; apertura laterale con lampo cm. 30 grigia. Tasche laterali a soffietto chiuse con pattina bottoni e velcro altezza della coscia. Per il periodo invernale è previsto un identico capo imbottito in modo idoneo (interno in pile leggero o simili).

Accessori e fregi pertinenti al capo:

Condizioni di utilizzo:

6.6) Maglione collo alto / pile.



Figura 27 Maglione collo alto / pile

Caratteristiche: colore grigio. Cerniera centrale di nylon cm. 30, manica a giro, toppe spalle, spalline fermate con bottone automatico. Toppe sulle maniche, tasca porta biro sulla manica sinistra con 4 sezioni.

Collo cm. 14 polsini e bordo fondo in doppia maglia. Striscia in velcro cm. 11 per applicazione scritta "Polizia Provinciale" sul lato sinistro del petto.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra viene applicata la targhetta "Polizia Provinciale".

Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: viene abbinato alla t-shirt di colore grigio di cui al punto 6.9

6.7) Maglia collo alto

Caratteristiche: colore grigio. In tessuto tipo pile liscio, con cerniera centrale, privo di spalline,

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra è riportata la targhetta "Polizia Provinciale".

Condizioni di utilizzo: viene indossato esclusivamente con un capospalla quale giacca a vento, giubbotto estivo, maglione a collo alto/pile, impermeabile e sahariana.

6.8) Pullover “V”



Figura 28 Pullover “V”

Caratteristiche: colore grigio. Scollatura a “V” cm. 16. Polsini e fondo in doppia maglia. Spalline fermate da bottone automatico. Tasca portapenne sulla manica sinistra con 4 sezioni. Bottone sulla parte sinistra del petto per sostenere la placca pettorale. Striscia in velcro per applicazione scritta “Polizia Provinciale” sul lato sinistro del petto.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra viene applicata con velcro la targhetta “Polizia Provinciale”. Sulle spalline sono inseriti i distintivi di grado tramite tubolari a fondo grigio.

Qualora sia adottato, sulla manica sinistra, a cm. 6 dalla cucitura della spalla, viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni di utilizzo: viene indossato con la camicia o con la maglia a collo alto.

6.9) Maglietta manica corta



Figura 29 Maglietta manica corta

Caratteristiche: t-shirt a maniche corte in cotone, di colore grigio.

Accessori e fregi pertinenti al capo: al petto a sinistra è stampato il logotipo su due righe “Polizia Provinciale” in colore bianco.

Condizioni di utilizzo: capo intimo o da usarsi in abbinamento a capispalla quali maglione collo alto / pile o giacca sahariana.

6.10) Maglietta manica corta tipo “polo”



Figura 30 Maglietta manica corta tipo “polo”

Caratteristiche: maglia maniche corte tipo “polo” in cotone grigio.

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore è stampato il logotipo su due righe “Polizia Provinciale” su due righe in colore bianco. Davanti a sinistra, all’altezza del petto, è stampata la targhetta “Polizia Provinciale” (o applicata con velcro); vengono inoltre applicati con velcro i gradi e il numero di matricola secondo la disposizione riportata nella figura soprastante. Qualora sia adottato alla spalla sinistra viene applicato con velcro il distintivo alla spalla.

Condizioni d’uso:

6.11) Calze

Calze tecniche in tessuto idoneo alla stagione invernale e alla stagione estiva

6.12) Scarponi medio pesanti / Scarponi alti



Figura 31 Scarponi medio pesanti



Figura 32 Scarponi alti

Caratteristiche: per la stagione invernale, scarponcino anfibia di colore nero, medio pesante, altezza sopra la caviglia in materiale idrorepellente interamente, suola in gomma ad elevata aderenza antiscivolo; per la stagione estiva, scarpone alto, leggero, misto cordura/pelle idrorepellente tipo trekking, suola in gomma antiscivolo.

In ogni periodo dell'anno può essere anche utilizzato lo scarpone alto di colore nero, imbottito all'interno, in pelle idrorepellente e traspirante.

Condizioni d'uso:

6.13) Stivali di gomma



Figura 33 Stivali in gomma

Caratteristiche: stivali in gomma, di colore verde, altezza al ginocchio.

Condizioni d'uso:

Art. 7 **Buffetteria e accessori**

7.1) Buffetteria.

Fondina in pelle di colore nero chiusa.

Cinturone con spallaccio in pelle nera, o materiale simile, di cm 4.8 con fibbia recante il simbolo della Polizia Provinciale della Regione Emilia Romagna.

Fondina in pelle nera aperta con sistema di sicurezza.

Porta caricatore di riserva in pelle nera

Porta manette in pelle nera

Tubolare di colore grigio supporto gradi in tessuto per spalline

7.2) Gilet rifrangente.

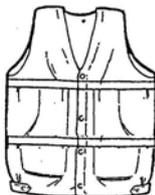


Figura 34 Gilet rifrangente

Caratteristiche: Gilet rifrangente colore giallo, doppia bordatura rifrangente bianca, all'altezza del petto e dell'addome a descrivere l'intera circonferenza del corpo.

Altre caratteristiche:

Accessori e fregi pertinenti al capo: nella parte posteriore ed al petto lato sinistro, è riportato il logotipo su due righe "Polizia Provinciale" rifrangente.

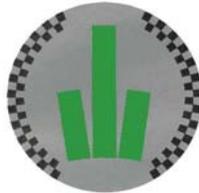
Condizioni di utilizzo: da utilizzarsi nei casi previsti dalla normativa nazionale in tema di sicurezza sul lavoro e di Codice della Strada.

TITOLO II

FREGI E DISTINTIVI

Art. 8

Stemma della Polizia Provinciale



Cerchio di colore argenteo con tre barre centrali asimmetriche di colore verde e una greca formata da quadretti di colore argenteo e nero.

La Regione si riserva la facoltà di autorizzare l'utilizzo dello stemma regionale per usi diversi da quello strettamente istituzionale nonché per finalità di comunicazione e promozione dei servizi di polizia locale.

Art. 9

Logotipo

Scritta con carattere "Helvetica corsivo neretto".

Polizia Provinciale

Logotipo

***Polizia
Provinciale***

Logotipo su due righe

Art. 10

Targhetta

Polizia Provinciale

Delle dimensioni di cm 10 x 2, con sfondo verde recante a lettere bianche il logotipo.

Da apporre sui capi indicati nel presente allegato per i quali ne è contemplato l'uso alla dicitura "accessori e fregi pertinenti al capo".

Art. 11

Placca di riconoscimento al petto



Costituisce la caratterizzazione dell'appartenenza al Corpo e alla provincia in cui viene espletato il servizio. Riporta il simbolo della Provincia, quello della Polizia Provinciale, indicazione in caratteri della Provincia e il numero di matricola.

Il formato della placca è a tondo, sagomato da mm. 65 di diametro in lastra pesante di metallo controstampato. E' munito di fascetta per l'attacco a bottone o due piccagli a tergo.

Nell'uniforme operativa la placca può essere riprodotta in tessuto.

Art. 12
Placca sul copricapo

Recante lo stemma della Polizia Provinciale di cui all'art. 8.

Placca per berretto formato tondo da mm. 65 di diametro in lastra di metallo nichelato verniciato a smalto plastico con due piccagli a tergo.

Per i berretti relativi alla uniforme operativa il simbolo può essere riprodotto in tessuto.

Art. 13
Soggolo

Per gli agenti, agenti scelti, assistenti ed assistenti scelti: soggolo di colore nero piatto con due anelli neri ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Per gli ispettori e gli ispettori capo: di colore argento, piatto con anelli argentati ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Per i commissari, commissari capo e dirigenti: cordoncino color argento con anelli argentati ai lati e bottone di colore argento recante il simbolo della polizia provinciale fermato con piccaglia.

Art. 14
Placca sul cinturone



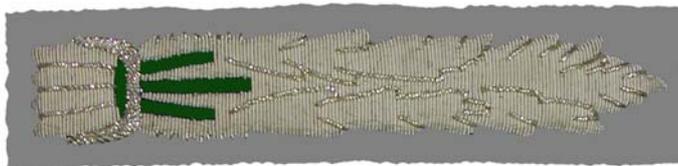
Fibbia per cinturone in metallo nichelato, non verniciata recante il simbolo della Polizia Provinciale della Regione Emilia-Romagna

Art. 15
Alamari semplici



Formato rettangolare da mm. 45x20 con due lati arrotondati, in metallo nichelato, verniciati a smalto plastico, con chiodini e morsetti sul retro per il fissaggio. Nella giacca sahariana gli alamari possono essere riprodotti in tessuto.

Art. 16
Alamari estesi



A partire dal grado di commissario e per i comandanti di corpo di cui alla L.R. 24 del 2003, sul colletto della giubba sul lato destro e sinistro, è previsto, al posto degli alamari di cui all'art. 15, una coppia di alamari estesi ricamati in filo argentato recanti in forma stilizzata il simbolo della Polizia Provinciale in colore verde.

Art.17
Bottoni della giubba, cappotto ()**



Di colore argento in metallo, recanti lo stemma della Polizia Provinciale. Formato tondo da mm. 20 per giubba e cappotto, da 12 per contospalline. (**)

Art. 18
Piastrine al petto (*)**

I comandi possono disporre che il personale indossi una o più piastrine da collocarsi nella parte superiore della tasca sinistra in modo da identificare una **competenza e/o responsabilità individuale** secondo quanto di seguito indicato:

- a)
- vicecomandante, qualora il corpo ne sia dotato come previsto dall'articolo 16 della L. Regionale 4 dicembre 2003 n. 24 (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5);
 - sostituto commissario, per gli addetti inquadrati nella categoria D1 giuridica, ai quali siano attribuite indennità specifiche di posizione organizzativa (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5) ;
 - commissario coordinatore, per gli addetti inquadrati nella categoria D3 giuridica, ai quali siano attribuite indennità specifiche di posizione organizzativa (dimensioni del distintivo cm. 2,5x5) ;



- b)
- una competenza individuale dell'addetto quali, ad esempio, conoscenza di una o più lingue straniere, abilitazione alla rianimazione BIs, ecc. (dimensioni del distintivo cm 1.5x3 - massimo 3 distintivi per ogni addetto). Il simbolo verrà definito autonomamente dai singoli comandi.



I distintivi sopra indicati sono realizzati in metallo e fissati sull'uniforme; vengono collocati sulla parte sinistra del petto dell'uniforme, immediatamente sopra la chiusura della tasca. La compresenza delle due tipologie, a) e b), implica la collocazione di quelle di tipologia a) più in alto e quelle di tipologia b) più in basso. Lo sfondo di ciascun distintivo è di colore argento e i caratteri riportati sono Helvetica grassetto corsivo di colore verde.

Una rappresentazione grafica o fotografica dei simboli adottati deve essere trasmessa alla Regione Emilia-Romagna.

In caso di attribuzione di più responsabilità individuali riconducibili alle tipologie identificate dalle piastrine di cui al punto a), l'addetto interessato potrà indossarne una sola in base alle indicazioni fornite dal comando di appartenenza.

Art. 19
Distintivo a spalla

Il comando può disporre l'adozione di un distintivo atto ad identificare una funzione specialistica, rispetto alle possibili articolazioni o gruppi di lavoro che operano nella struttura.

Il distintivo, di dimensioni inscrivibili in un rettangolo di cm. 9 x 7, è a sfondo di colore "verde ottanio" contornato da bordo argentato di cm. 0,5.

Tale distintivo viene applicato all'avambraccio sinistro con velcro solo ed esclusivamente nei seguenti capi contemplati nel presente allegato:

- giubbino estivo
- giacca a vento
- giacca sahariana
- maglione a collo alto/pile
- pullover a V
- camicia con maniche corte
- polo

Di seguito vengono riportati i simboli che sono ricamati all'interno del distintivo e le relative funzioni e/o attività che vi fanno capo. Non è consentito inserire simboli diversi da quelli di seguito indicati.

(**) Testo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 612 del 21/05/2013

(***) Testo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 2072/2013, pubblicata sul BURER in data 29/01/2014

	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Questo distintivo viene utilizzato da tutti gli operatori di polizia provinciale che operano in comandi la cui struttura non è formalmente organizzata in gruppi di lavoro specifici o specialistici.</p> <p>Viene altresì utilizzato, qualora il comando di appartenenza sia organizzato in gruppi di lavoro specifici o specialistici, da coloro i quali non sono inseriti in nessuna delle funzioni successivamente elencate, ovvero ne svolgono molteplici.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio di centrale operativa.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di supporto all'attività operativa quali ufficio studio, uffici segreteria e servizi, uffici amministrativi, ricezione pubblico, ecc.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizio specifico di polizia giudiziaria.</p>
	<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di controllo viabilistico ed infortunistica stradale, sicurezza ed educazione stradale, ecc. Esclusivamente per questo distintivo, fermo restando il logo all'interno riportato, il comando può disporre di modificarne il titolo "NUCLEO STRADALE" con altro ritenuto più idoneo, in funzione dell'organizzazione della struttura.</p>		<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di polizia ambientale e tutela del territorio</p>
			<p>Funzioni correlate:</p> <p>Servizi di polizia ittico-venatorio</p>

Art. 20
Tessera di riconoscimento

Ogni operatore di Polizia Provinciale, assunto a tempo indeterminato, è dotato di tessera di riconoscimento realizzata su modello card delle dimensioni di cm 8,5 x cm 5,5.

La tessera di riconoscimento, viene realizzata dalla Regione Emilia Romagna sulla base del modello qui definito. Le strutture di Polizia Provinciale alimentano una banca dati presso la Regione Emilia-Romagna con tutti i dati necessari alla realizzazione del tesserino di riconoscimento. Nell'ambito del sistema informatico, realizzato su piattaforma web, appositamente realizzato e protetto, i dati inseriti da ciascuna struttura possono essere visualizzati ed utilizzati solo dalla stessa. La Regione

provvede, alla sua realizzazione ed all'invio alla struttura di Polizia Provinciale titolare, inoltre, può estrarre dati anonimi per finalità legate ad elaborazioni statistiche sulla consistenza qualitativa e quantitativa del personale operante sul territorio.

La Regione, al fine di promuovere la vicinanza tra l'amministrazione e i cittadini, incentiva l'avvio di progetti tecnologici tesi a favorire la riconoscibilità dell'operatore, secondo il principio della trasparenza e dell'accessibilità ai contenuti digitali dell'amministrazione stessa.

Il tesserino di riconoscimento ha validità 5 anni.

Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Provinciale di riferimento che lo distruggerà aggiornando il sistema informatico regionale. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Provinciale ritira il tesserino di riconoscimento per la distruzione aggiornando il sistema informatico regionale e provvede nel contempo ad avviare la procedura di realizzazione di uno nuovo.

In caso di smarrimento, sottrazione o distruzione di un tesserino di riconoscimento, la struttura di Polizia Provinciale comunica, senza ritardo, il fatto alla Regione.

Sulla tessera di riconoscimento sono riportati i seguenti dati:

Fronte: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore, logo della Regione Emilia Romagna e logo regionale della Polizia Provinciale, la dicitura "Polizia Provinciale" seguito dal nome del comando di riferimento.

Numero di matricola dell'operatore, numero regionale del tesserino di riconoscimento, gruppo sanguigno, fotografia a mezzo busto dell'operatore in divisa con giubba, camicia e cravatta (senza berretto). Grado, qualifica di P.G. attribuita, data di assegnazione del grado, cognome, nome, data e luogo di nascita. Sulla parte destra con scritta verticale viene riportata la dicitura "Polizia Provinciale", nelle principali lingue dell'Unione Europea: "Local Police – Stadtpolizei - Police Locale – Policía Local".

Retro: logo dell'ente di appartenenza dell'operatore e logo regionale della Polizia Provinciale. Striscia magnetica e codice a barre per la lettura automatica dei dati riportati sul tesserino di riconoscimento. Data di rilascio e data di scadenza, elenco delle funzioni attribuite, dati relativi all'assegnazione dell'arma.

Tessera (fronte)



Tessera (retro)



Gli operatori di Polizia Provinciale a tempo determinato sono dotati di una tessera di riconoscimento realizzata dal proprio comando di appartenenza su supporto cartaceo. Le caratteristiche ed i dati riportati sono i medesimi del tesserino di riconoscimento rilasciato agli operatori a tempo indeterminato ad eccezione: sul fronte del numero regionale e sul retro della striscia magnetica e del codice a barre che, sono sostituiti dal logo della Regione Emilia Romagna e dalla dicitura "Polizia Provinciale" seguita dal nome della struttura (come riportato nel fronte). Alla scadenza il tesserino di riconoscimento viene ritirato dalla struttura di Polizia Provinciale di riferimento per la distruzione. Analogamente nel caso in cui vi siano variazioni dei dati riportati sul tesserino (grado, qualifiche attribuite, ecc.) la struttura di Polizia Provinciale lo ritira per la distruzione provvedendo nel contempo a consegnarne uno aggiornato.

Art. 21 Crest

I comandi possono realizzare un crest, su supporto in legno a forma di scudo inscrivibile in un rettangolo di dimensioni cm 18x23.

Al suo interno, al centro è riportata una placca tonda in metallo raffigurante il simbolo regionale della polizia provinciale, lo stemma e la denominazione della Provincia di riferimento.

Vengono inoltre raffigurate, con applicazioni in metallo, le diciture "POLIZIA PROVINCIALE" nella parte superiore e "REGIONE EMILIA-ROMAGNA" in quella inferiore, con curvatura come da figura sottostante.

Analogo crest può essere realizzato anche dalla Regione Emilia Romagna.



Il crest viene utilizzato in ambito istituzionale secondo il cerimoniale in uso all'ente, può essere donato come ricordo a personalità in visita al corpo, a personale che lascia il servizio nonché come scambio in occasione di incontri e cerimonie.

TITOLO III (***)

DISTINTIVI DI GRADO

Art. 22

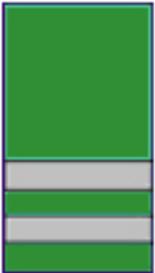
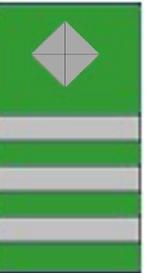
Tutti i distintivi di grado della Polizia Provinciale sono portabili ed utilizzabili da parte degli addetti solo a seguito dell'adozione di un esplicito atto formale di attribuzione degli stessi.

Art. 23

CATEGORIA C

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo verde, di dimensioni mm 57x29.

Agente di Polizia Provinciale	Agente Scelto di Polizia Provinciale	Assistente di Polizia Provinciale
		
 <p>Soggolo nero semplice. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	 <p>Soggolo nero semplice. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	 <p>Soggolo nero, 1 galloncino. Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>

<p data-bbox="212 1373 432 1424">Assistente Scelto di Polizia Provinciale</p>   <p data-bbox="172 1895 443 1917">Soggolo nero, 2 galloncini.</p> <p data-bbox="172 1962 475 2040">Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	<p data-bbox="547 1373 767 1424">Assistente Capo di Polizia Provinciale</p>   <p data-bbox="507 1895 778 1917">Soggolo nero, 3 galloncini.</p> <p data-bbox="507 1962 810 2040">Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	<p data-bbox="882 1373 1102 1424">Sovrintendente di Polizia Provinciale</p>   <p data-bbox="842 1865 1145 1944">Soggolo nero con rigo centrale argentato, 3 galloncini.</p> <p data-bbox="842 1962 1145 2040">Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	<p data-bbox="1217 1361 1437 1440">Sovrintendente Maggiore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)</p>   <p data-bbox="1177 1865 1481 1944">Soggolo nero con rigo centrale argentato, 4 galloncini.</p> <p data-bbox="1177 1962 1481 2040">Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>
--	--	--	--

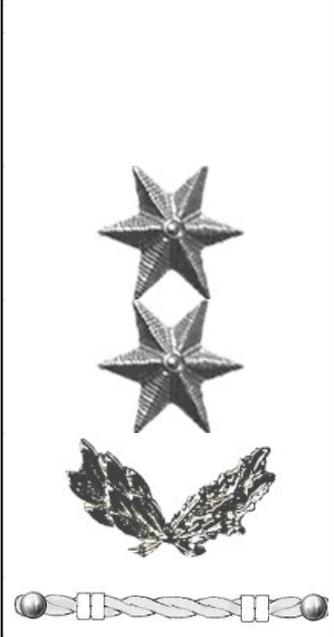
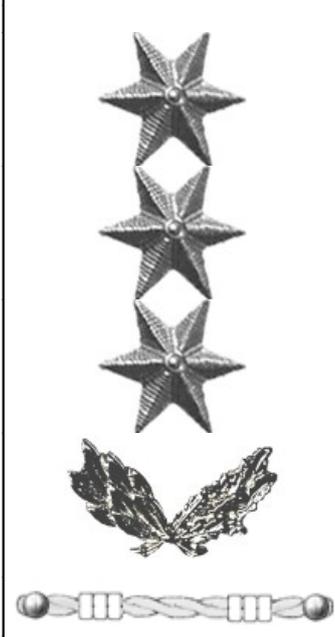
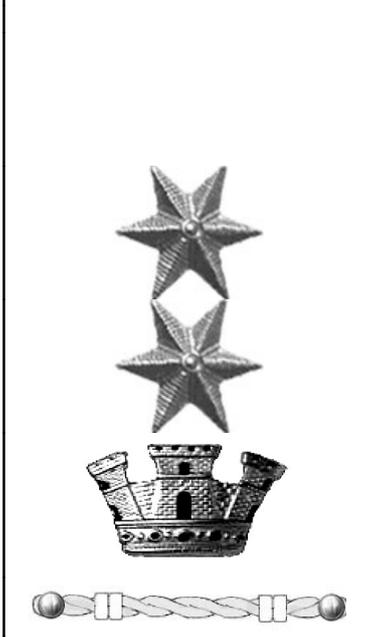
(***) Testo così modificato dalla delibera di Giunta Regionale 2072/2013, pubblicata sul BURER in data 29/01/2014.

Art. 24
Categorie D e Dirigenti

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo verde, di dimensioni mm 57x29.
Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2.
Barra con rombo centrale.

<p align="center">Ispettore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)</p>	<p align="center">Ispettore Scelto di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)</p>	<p align="center">Ispettore Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)</p>	<p align="center">Ispettore Superiore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)</p>
			
 <p>Soggolo argentato, 1 galloncino.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	 <p>Soggolo argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	 <p>Soggolo argentato, 3 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15).</p>	 <p>Soggolo argentato, 4 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo grigio.
 Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.
 Ramoscelli d'alloro incrociati, in metallo argentato in rilievo, inscrivibili in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4
 Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

Commissario di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Commissario Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Commissario Superiore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)	Dirigente di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG)
			
<p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 16).</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 16).</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 16).</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 16).</p>

Art. 25
COMANDANTI DI CORPO
di una struttura riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003

Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.
Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, bordate in robbio rosso, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

**Comandante di Corpo
di Polizia Provinciale
(Ufficiale di PG)**



Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.

Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (art. 18)

Art. 26
RESPONSABILI DI SERVIZIO
di una struttura non riconosciuta come Corpo, in base alla L.R. 24/2003.

Dove non è stato formalmente riconosciuto un Corpo a norma dell'art. 14 della Legge Regionale 24 del 2003, il responsabile di servizio di Polizia Provinciale utilizza il grado corrispondente al suo inquadramento giuridico.
 Il responsabile di servizio, a partire dal grado minimo di ispettore, porta le stelle del distintivo di grado, placca al copricapo e galloncini del soggolo con la bordatura in robbio rosso.

Gradi dei responsabili di servizio a partire dal distintivo di Ispettore:

Piastrina in materiale metallico o plastico, a sfondo celeste, di dimensioni mm 57x29.

Stelle in metallo argentato in rilievo a 6 punte, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2, bordate in robbio rosso.

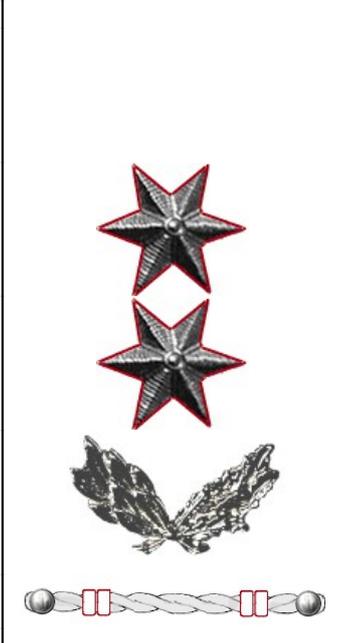
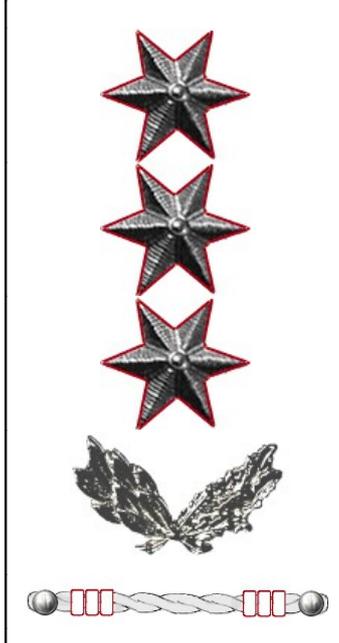
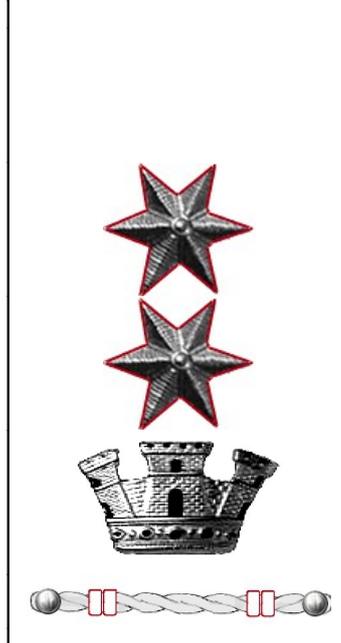
Barra con rombo centrale.

<p style="text-align: center;">Ispettore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>	<p style="text-align: center;">Ispettore Scelto di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>	<p style="text-align: center;">Ispettore Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>	<p style="text-align: center;">Ispettore Superiore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio</p>
			
			
<p>Soggolo argentato, 1 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento ove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15).</p>	<p>Soggolo argentato, 2 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15).</p>	<p>Soggolo argentato, 3 galloncini.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15).</p>	<p>Soggolo argentato, 4 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p> <p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (art. 17).</p>

I gradi sono applicati direttamente sulla spallina della giubba o del cappotto, per gli altri indumenti si applicano su tubolari a fondo grigio.

Torre in metallo argentato in rilievo con tre merli inscrivibile in un rettangolo di dimensioni di cm. 2 x 3,4.

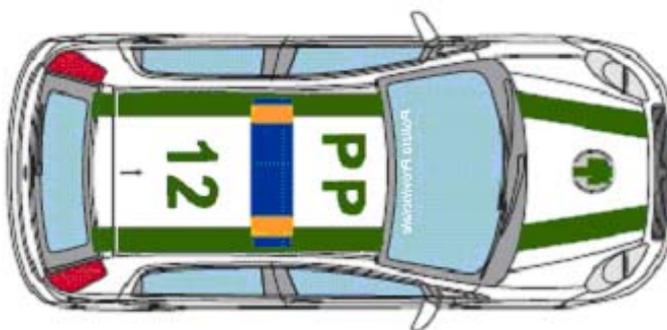
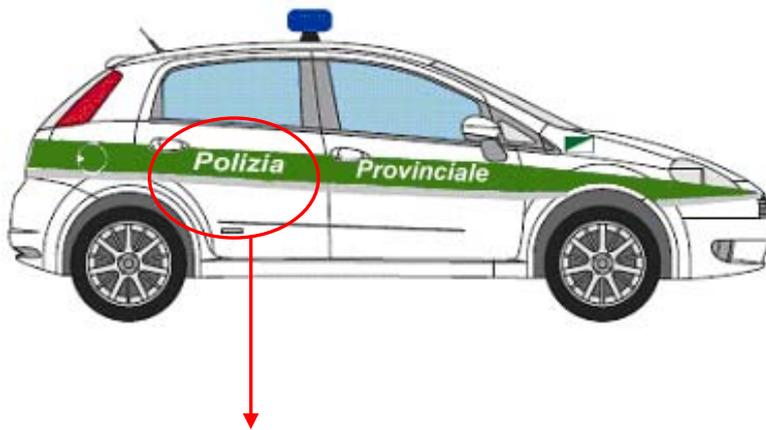
Stelle in metallo argentato in rilievo a sei punte, bordate in robbio rosso, inscrivibili in un cerchio di diametro di cm. 2,5.

Commissario di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio	Commissario Capo di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio	Commissario Superiore di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio	Dirigente di Polizia Provinciale (Ufficiale di PG) responsabile di servizio
			
<p>Soggolo con cordoncino argentato, 1 galloncino con bordatura in robbio rosso.</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 3 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p>	<p>Soggolo con cordoncino argentato, 2 galloncini con bordatura in robbio rosso.</p>
<p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	<p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	<p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>	<p>Nei capi di abbigliamento dove previsto, da abbinarsi ad alamaro semplice (Art. 15) ad eccezione della giubba, per cui è da abbinarsi ad alamaro esteso (Art. 16)</p>

TITOLO IV

SEGNI DISTINTIVI DEI VEICOLI

Art. 27 Gli automezzi



Colore di base bianco. Sulle fiancate e sulla parte posteriore del veicolo è prevista una guarnitura superiore rifrangente di colore verde alta cm 15 e una inferiore rifrangente di colore grigio alta cm 5. Sulle fiancate, sulla guarnitura verde trova collocazione la scritta “Polizia Provinciale”, a lettere bianche, carattere “Helvetica corsivo” alta cm 12,5, su quella grigia vanno riportate a lettere blu alte cm 4, carattere “Helvetica corsivo” la traduzione di “Polizia Locale” nelle principali lingue europee: “Local Police – Stadtpolizei - Police Locale – Policía Local “.

Sulla fiancata destra, al di sopra della guarnitura verde va riportato in carattere “Helvetica corsivo” alto cm 4, l’indirizzo mail del comando che deve avere il seguente formato: ***poliziaprovinciale@(dominio).it***

Sul cofano sono riportate due guarniture laterali rifrangenti larghe cm. 15 di colore verde e al centro viene applicato il simbolo regionale della Polizia Provinciale di diametro cm. 30. Lo stesso viene inoltre applicato, nella misura di diametro cm. 10, sulla parte posteriore sul lato sinistro. Sul parabrezza, rovesciata, e sul lunotto posteriore si trova la scritta "Polizia Provinciale" di colore bianco. Sul tetto, per tutta la sua lunghezza, sono riportate due guarniture laterali rifrangenti di colore verde alte cm 15. Al centro del tetto, di grandezza idonea alle dimensioni del veicolo, sono riportate in caratteri verdi la dicitura "PP" ed il numero del veicolo. Sulla parte posteriore sinistra, al di sopra della guarnitura verde, va riportato in carattere "Helvetica corsivo" alto cm. 4, il numero di telefono del comando. Sulla parte posteriore lato destro nonché nella parte anteriore delle fiancate destra e sinistra è prevista la targhetta di cui all'art. 28 del presente allegato.**)

Dispositivi supplementari di segnalazione: barra luminosa a ponte con luce lampeggiante blu e sirena acustica bitonale. Inoltre i veicoli possono essere dotati di altoparlante, faro direzionale manovrabile dall'interno, luci di crociera e pannello a messaggi variabili.

Qualora il veicolo sia stato acquistato anche grazie al contributo regionale, deve essere applicata all'altezza della ruota posteriore destra, al di sopra della guarnitura verde, il seguente logo delle dimensioni di cm 20 x 6:

Con il contributo della
 **Regione Emilia-Romagna**

Art. 28

Targhetta recante la denominazione dell'ente ed il numero di riconoscimento



La targhetta, in adesivo serigrafato, è composta da un rettangolo di cm 15x9, diviso in due triangoli dei colori del comando di riferimento, recanti la denominazione della Provincia e il numero di riconoscimento del veicolo.

Art. 29

Targatura dei veicoli

Qualora i veicoli siano targati conformemente a quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 209 del 27/04/2006 "Individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli della Polizia Locale – articolo 93, comma 11 C.d.S. e articolo 246, comma 2, reg. es. e att. C.d.S." la targa anteriore e posteriore degli autoveicoli e dei motoveicoli dovrà riportare in basso a destra il logo della regione Emilia Romagna sotto riportato.



Logo della Regione
Emilia Romagna



Esempio targatura
motoveicoli



Esempio
targatura autoveicoli

TITOLO V

NORME FINALI

Art. 30

Tempi di adeguamento

Per quanto attiene le nuove forniture, i singoli comandi di Polizia Provinciale della Regione, dovranno adeguarsi a quanto previsto dal presente documento a far data dalla sua emanazione.

Le forniture in essere e le dotazioni già assegnate potranno essere utilizzate fino allo spirare dei termini definiti da ciascuna amministrazione per ogni singolo capo o mezzo.

Per quanto attiene all'art. 20 "Tessere di riconoscimento" del presente allegato, lo stesso entrerà in vigore nel momento in cui la Regione Emilia Romagna metterà a disposizione dei comandi il sistema informatico in grado di realizzare le tessere di riconoscimento. Fino ad allora le tessere di riconoscimento saranno realizzate con le modalità e caratteristiche definite dall'Art. 8 dell'Allegato "B" della delibera di Giunta regionale n. 314 del 2007.

Art. 31

Norma finale

E' facoltà della Regione Emilia-Romagna effettuare verifiche di conformità a quanto prescritto dal presente allegato. Ogni eventuale grave difformità verrà comunicata dalla Regione Emilia-Romagna, previa diffida a conformarsi, alla Corte dei Conti.

ALLEGATO

“C” (***)

**CRITERI E MODALITA' PER L'ATTRIBUZIONE E LA
PROGRESSIONE NEL GRADO DEI DISTINTIVI
ALL'INTERNO DI CIASCUNA CATEGORIA
PROFESSIONALE.**

Si individuano di seguito i criteri e le modalità per l'attribuzione e la progressione nel grado dei nuovi distintivi all'interno di ciascuna categoria professionale per gli appartenenti ai corpi di polizia locale, precisando che l'intervento regionale in materia di "distintivi di grado" non può incidere sulle materie riservate per legge alla contrattazione collettiva, in particolare determinando effetti diretti sulla contrattazione esercitata all'interno dei singoli enti locali.

CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI GRADI

1) Distintivi di grado di primo accesso:

Categoria C: distintivo di grado corrispondente ad "Agente";
Categoria D: distintivo di grado corrispondente ad "Ispettore";
Categoria D, livello 3 giuridico: distintivo di grado corrispondente a "Commissario".

- 2) Oltre a quanto previsto al punto 1) e 3), al distintivo di grado di "commissario" si accede unicamente per procedura selettiva in D3 giuridico secondo le modalità definite dalla normativa di riferimento.
- 3) Ai lavoratori in mobilità all'interno della Regione Emilia-Romagna vengono riconosciuti i distintivi di grado già conseguiti nell'Ente di provenienza, se assegnati conformemente a quanto disciplinato nel presente allegato e nel rispetto della categoria giuridica posseduta nonché, ai fini della progressione di cui allo schema sotto riportato, l'esperienza e l'aggiornamento maturato.
- 4) Ad eventuali addetti a cui, all'entrata in vigore della presente deliberazione, siano in possesso del grado di viceispettore secondo le previsioni della Delibera di Giunta Regionale 950/2011, viene attribuito il grado di Ispettore.
- 5) Coloro i quali sono in possesso di un distintivo di grado che all'entrata in vigore della presente deliberazione dovrebbe essere sostituito da altro gerarchicamente inferiore, continuano a fregiarsi del distintivo di grado precedentemente assegnato e della eventuale nuova dizione.

CRITERI PER LA PROGRESSIONE NEI GRADI ALL'INTERNO DELLE CATEGORIE "C","D" e "D3 giuridico"

Ai fini della progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D e delle relative denominazioni viene considerato utile - fermo restando quanto previsto nel precedente punto 2) per l'accesso alla categoria D3 giuridico (Commissario) - il possesso dei seguenti requisiti minimi e cumulativi: esperienza lavorativa, formazione ed eventuali provvedimenti disciplinari, secondo lo schema riportato di seguito.

Viene inoltre rinviata ai singoli Enti la possibilità di prevedere ulteriori requisiti per la progressione nei gradi interna a ciascuna categoria professionale.

Vengono considerate valide le sole ore di formazione debitamente certificate ed acquisite al fascicolo personale dall'ente di appartenenza.

In sede di prima applicazione della presente deliberazione, si stabilisce che verrà considerato sufficiente, per l'attribuzione del grado rispetto agli schemi sotto riportati, il possesso del solo requisito della esperienza lavorativa maturata .

Successivamente le progressioni dei gradi all'interno delle varie categorie giuridiche dovranno tenere conto dell'esperienza maturata, dell'aggiornamento professionale previsto e di eventuali provvedimenti disciplinari per fatti accaduti successivamente all'entrata in vigore della presente deliberazione.

Con il termine "esperienza", utilizzato negli schemi sotto riportati, si intende ogni periodo lavorativo svolto nel ruolo specificato, ovvero più elevato a seguito di incarichi temporanei con rientro successivo nella categoria ordinaria, sia esso a tempo indeterminato, determinato o altra forma equivalente. Ai fini del conteggio dell'esperienza maturata sono considerati utili sia i periodi svolti in regione Emilia-Romagna che in altra regione, analogamente si procede per le ore di formazione.

Qualora un addetto abbia svolto periodi lavorativi temporanei in gradi superiori a quello attribuito a tempo indeterminato, tali periodi sono conteggiati al fine del calcolo dell'esperienza utile per le progressioni nei gradi successivi.

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica C			
TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI
da Agente ad Agente Scelto	5 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento	<p>In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno.</p> <p>Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica colonna di ogni passaggio previsto.</p> <p>I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.</p>
da Agente Scelto ad Assistente	10 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Agente Scelto	
da Assistente ad Assistente Scelto	15 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente	
da Assistente Scelto a Assistente Capo	20 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente Scelto	
da Assistente Capo a Sovrintendente	25 anni di esperienza nella polizia locale	30 ore di aggiornamento nel grado di Assistente Capo	
Sovrintendente Maggiore	Tale grado è ad esaurimento ed è da assegnare agli "specialisti di vigilanza", ex 6a qualifica, in servizio nell'anno 1999 che non hanno avuto l'inquadramento di cui all'art. 29 lettera b) e c) del CCNL, ma sono stati inquadrati nella categoria "C" continuando a rivestire la qualità di "Ufficiale di PG"; questo grado è assegnato indipendentemente dagli anni di esperienza nella polizia locale		

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica D1

TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI
da Ispettore ad Ispettore Scelto	5 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore	In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno. Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica colonna di ogni passaggio previsto.
da Ispettore Scelto ad Ispettore Capo	10 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore Scelto	I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.
da Ispettore Capo ad Ispettore Superiore	15 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D1	80 ore di aggiornamento nel grado di Ispettore Capo	.

Schema per la progressione nei gradi superiori interni alla categoria giuridica D3			
TIPO PASSAGGIO	ANNI DI ESPERIENZA	FORMAZIONE	NOTE GENERALI
da Commissario a Commissario Capo	5 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D3	80 ore di aggiornamento nel grado di Commissario	In caso di provvedimenti disciplinari più gravi della multa, il passaggio al grado successivo sarà ritardato di 1 anno. Gli anni di ritardo dovuti ai provvedimenti disciplinari di cui sopra, vanno ad incrementare il numero di anni di esperienza di cui alla specifica colonna di ogni passaggio previsto.
da Commissario Capo a Commissario Superiore	10 anni di esperienza nella figura professionale di addetto al coordinamento e controllo categoria giuridica D3	80 ore di aggiornamento nel grado di Commissario Capo	I singoli Enti possono prevedere anticipazioni nelle assegnazioni dei gradi, nella misura massima di un anno, qualora ciò sia previsto nel Regolamento del Corpo in relazione ad elogi/encomi di particolare rilievo.

OBLIGHI DI FORMAZIONE IN RELAZIONE ALLA PROGRESSIONE NEI GRADI

Le ore di formazione iniziale previste dalla *Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale* approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005 non sono computabili come ore di aggiornamento per la progressione nei gradi superiori interni alle categorie C e D.

Gli operatori di polizia locale, già in servizio alla data del 14 febbraio 2005, che non avevano maturato al 31 dicembre 2004 un'anzianità di tre anni e che devono ancora concludere positivamente l'intero percorso formativo iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli legittimamente in uso a quella data.

Per gli operatori di polizia locale, assunti successivamente al 14 febbraio 2005, che non abbiano concluso positivamente l'intero percorso di formazione iniziale relativo alla figura professionale di appartenenza, non possono acquisire segni distintivi di grado superiori a quelli di primo accesso, come individuati dal presente allegato.

Al fine di agevolare percorsi di mobilità e crescita professionale tra le figure professionali della polizia municipale e quelle della polizia provinciale la specifica formazione iniziale una volta riconosciuta con l'attestato di acquisita qualificazione professionale, ove prescritta dalla "*Direttiva in materia di criteri e sistemi di selezione per l'accesso e per la formazione iniziale degli operatori di polizia locale*" approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 278 del 2005, è da considerarsi a tutti gli effetti equivalente.